



**REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNA**

**MINISTERO DELLA
PUBBLICA ISTRUZIONE**

**UNIONE
EUROPEA**

I.I.S. - "N. PELLEGRINI" - SASSARI
Prot. 0010068 del 15/05/2023
IV (Entrata)

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE

"N. PELLEGRINI"

Istituto Tecnico Agrario – Sassari -

Via Bellini 5 –07100 SASSARI - Tel. 079/244110 Fax 079 /2590170

Email: ssis00300l@istruzione.it

Anno scolastico 2022-2023

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIODEL CONSIGLIO DI CLASSE

5° T

PRODUZIONE

E

TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI

Il coordinatore

Prof.ssa Patrizia Branca

Il Dirigente Scolastico

Prof. Dott. Paolo Acone

INDICE

<u>IL CONSIGLIO DI CLASSE</u>	PAG. 4
<u>1. PROFILO PROFESSIONALE</u>	PAG.5
<u>2. DESCRIZIONE SINTETICA DELLA SCUOLA</u>	PAG.7
<u>3. PROFILO DELLA CLASSE</u>	PAG.8
<u>4. PERCORSO FORMATIVO</u>	PAG.12
<u>5. METODI E STRATEGIE DI INSEGNAMENTO</u>	PAG.13
<u>6. MATERIALI, LABORATORI E STRUMENTI</u>	PAG.13
<u>7. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE</u>	PAG.14
7.a Verifica e Valutazione delle discipline	PAG.14

7.b Strumenti di verifica	PAG.15
7.c Tabella di Valutazione del profitto	PAG.15
7.d Valutazione del comportamento	PAG.16
7.e Criteri di attribuzione del credito scolastico	PAG.17
<u>8. PCTO ALUNNI CON DISABILITA'</u>	PAG.19
<u>9. ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI</u>	PAG.19
9.a Attività di Orientamento in uscita	
<u>10. ORGANIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RECUPERO E DI SOSTEGNO</u>	PAG.19
<u>ALLEGATI</u>	PAG.20
<u>1.PROGRAMMI DISCIPLINARI</u>	

<u>2.RELAZIONI FINALI</u>	
<u>3.PERCORSO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA ERELAZIONE</u>	
<u>4.GRIGLIE SIMULAZIONI PROVE D'ESAME</u>	

IL CONSIGLIO DI CLASSE.

Docente	Materia
BRANCA PATRIZIA	ECONOMIA , ESTIMO ,MARKETING E LEGISLAZIONE, GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO
TODESCO ANDREA	LAB. DI TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI BIOTECN.AGRARIE
SCACCIA FEDERICO	MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA

COSSU VIVIANA	LINGUA INGLESE
SILECCHIA ALESSANDRO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
DEIANA GAVINUCCIO	LAB. ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE
NIEDDU LUCA	LAB. GESTIONE AMB. E TER.
MILIA GIUSEPPE	LAB. PRODUZIONI VEGETALI
RUIU SARA	PRODUZIONI ANIMALI
FARACE CRISTIANO	BIOTECNOLOGIE AGRARIE
LIAS ANGELA PAOLA	STORIA, LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
CARTA FRANCESCO	STORIA
SECHI SILVANO	TRASFORM.PRODOTTI
SOLETTA MARINA	PRODUZIONI VEGETALI
NUVOLI MARIA GIOVANNA	RELIGIONE

LAI GIOVANNI	SOSTEGNO
CARTA MONICA	SOSTEGNO
PORCHEDDU STEFANIA	SOSTEGNO

1. PROFILO PROFESSIONALE

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo. L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientificotecnologico, storico-sociale. Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti. Le attività e gli insegnamenti relativi a "Cittadinanza e Costituzione" di cui all' art. 1 del decreto legge 1 settembre 2008 n. 137, convertito con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storico-sociale e giuridico-economico. I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

Il Diplomato in Agraria, Agroalimentare e Agroindustria: ha competenze nel campo dell'organizzazione e della gestione delle attività produttive, trasformative e valorizzative del settore, con attenzione alla qualità dei prodotti ed al rispetto dell'ambiente; interviene, altresì, in aspetti relativi alla gestione del territorio, con specifico riguardo agli equilibri ambientali e a quelli idrogeologici e paesaggistici. In particolare, è in grado di: collaborare

alla realizzazione di processi produttivi ecosostenibili, vegetali e animali, applicando i risultati delle ricerche più avanzate; controllare la qualità delle produzioni sotto il profilo fisico-chimico, igienico ed organolettico; individuare esigenze locali per il miglioramento dell'ambiente mediante controlli con opportuni indicatori e intervenire nella protezione dei suoli e delle strutture paesaggistiche, a sostegno degli insediamenti e della vita rurale; intervenire nel settore della trasformazione dei prodotti attivando processi tecnologici e biotecnologici per ottenere qualità ed economicità dei risultati e gestire, inoltre, il corretto smaltimento e riutilizzo dei reflui e dei residui; controllare con i metodi contabili ed economici le predette attività, redigendo documenti contabili, preventivi e consuntivi, rilevando indici di efficienza ed emettendo giudizi di convenienza; esprimere giudizi di valore su beni, diritti e servizi; effettuare operazioni catastali di rilievo e di conservazione; interpretare carte tematiche e collaborare in attività di gestione del territorio; rilevare condizioni di disagio ambientale e progettare interventi a protezione delle zone di rischio; collaborare nella gestione delle attività di promozione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali; collaborare nella pianificazione delle attività aziendali facilitando riscontri di trasparenza e tracciabilità.

Nell'articolazione "Produzioni e trasformazioni" vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni e alla commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

Nell'articolazione "Gestione dell'ambiente e del territorio" vengono approfondite le problematiche della conservazione e tutela del patrimonio ambientale, le tematiche collegate alle operazioni di estimo e al genio rurale. Nell'articolazione "Viticoltura ed enologia" vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione specifica delle produzioni vitivinicole, alle trasformazioni e commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Agraria, Agroalimentare e Agroindustria" consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.3 dell'Allegato A), di seguito specificati in termini di competenze.

1. Identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.
2. Organizzare attività produttive ecocompatibili.
3. Gestire attività produttive e trasformatrici, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.
4. Rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi;
- riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.
5. Elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.

6. Interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate.
7. Intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali.
8. Realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente

2. DESCRIZIONE SINTETICA DELLA SCUOLA

L'Istituto di Istruzione Superiore "N. Pellegrini" beneficia di una struttura edilizia di costruzione abbastanza recente, con ampi spazi razionalmente collocati.

Alla scuola è annesso un convitto maschile.

L'Istituto è dotato di una palestra e di un campo esterno, cui si aggiungono altri spazi recentemente recuperati per le attività motorie.

Buona la dotazione di laboratori e aule speciali:

- Biblioteca con una imponente dotazione di volumi, di cui una parte storica;
- Aula di disegno;
- Laboratorio di informatica con accesso ad Internet;
- Laboratorio di topografia;
- Laboratorio di Chimica, Chimica agraria e Industrie agrarie;
- Laboratorio e aula di Scienze;
- Laboratorio di Meristemica;
- Laboratorio di Agronomia;
- Aula speciale di Produzioni Animali;
- Laboratorio di Esercitazioni Agrarie;
- Azienda agraria a carattere intensivo di circa 30 ettari.

Il contesto socio - economico e culturale in cui l'Istituto opera è caratterizzato da un tessuto produttivo di piccole e medie imprese (agricole e non) e del terziario. Sono oramai

di consolidata tradizione le iniziative di collaborazione con aziende del settore agricolo, con particolare riferimento a quelle specializzate nella tutela del verde pubblico, delle colture erbacee e arboree e della filiera agro-alimentare.

3. PROFILO DELLA CLASSE

La classe VT è formata dallo stesso gruppo classe costituitosi all'ingresso della terza e non ha subito, nel complesso, grandi variazioni. Durante il quarto anno scolastico è stato inserito un alunno ripetente proveniente da altra sezione e tre ripetenti provenienti da altra articolazione. Nella classe sono presenti due studenti con il PEI e due studenti con il PDP.

La classe quinta, a.s. 2022/2023, ha avuto 14 iscritti (11 maschi e 3 femmine) di cui 13 frequentanti, mentre uno ha frequentato solo il primo giorno di scuola.

La maggior parte degli allievi è pendolare, alcuni provengono dalle zone limitrofe vicino Sassari, qualcuno da poco più lontano, solo una alunna è di Sassari.

DISCIPLINA: Dal punto di vista disciplinare la classe si è dimostrata in generale educata nei confronti degli insegnanti e tra pari. Tuttavia non sono mancati richiami per il rispetto delle regole e la partecipazione attiva all'attività didattica che tuttavia ha lasciato alquanto a desiderare.

FREQUENZA: Per alcuni di loro la frequenza alle lezioni non è stata assidua, altri hanno frequentato in modo più regolare, ma per tutti l'andamento scolastico nel corso dell'anno in corso è stato oggetto di continui richiami da parte del corpo docente.

IMPEGNO e APPLICAZIONE: La classe presenta alunni che hanno partecipato al dialogo educativo con una certa costanza, raggiungendo un livello sufficiente di preparazione; altri che, nonostante le ripetute sollecitazioni da parte dell'intero Consiglio di Classe sia per difficoltà pregresse e/o modesta motivazione hanno conseguito nelle singole discipline un livello solo mediamente sufficiente e anche in qualche caso insufficiente. Nei progetti proposti dalla scuola buona parte della classe ha risposto dimostrando non sempre adeguato interesse per le iniziative e poco desiderio di trarre profitto da esperienze professionali.

In linea generale solo pochi alunni si sono distinti per partecipazione e impegno, intervenendo con interesse al dialogo educativo.

CONOSCENZE/ ABILITA' /COMPETENZE: Gli esiti del processo educativo e di apprendimento hanno evidenziato un rendimento diversificato. Alcuni allievi si sono dimostrati attenti al dialogo didattico - educativo ed hanno lavorato con impegno acquisendo una preparazione sufficiente in tutte le materie.

Altri studenti, invece, hanno seguito percorso scolastico caratterizzato da una partecipazione all'attività didattica più selettiva ed un impegno discontinuo in più materie, con conseguimento di risultati sufficienti nelle discipline verso le quali hanno manifestato maggiore propensione e risultati meno apprezzabili nelle altre. In più casi, la frequenza è stata discontinua, e ciò ha determinato spesso un metodo di studio poco efficace ed una preparazione incerta.

Nel corrente anno scolastico la classe può essere suddivisa in 3 fasce di rendimento:

- la prima composta da alunni che, (con senso di responsabilità ed interesse), hanno partecipato al dialogo educativo, raggiungendo mediamente un livello soddisfacente di preparazione;
- la seconda vede un gruppo di alunni che ha raggiunto un sufficiente livello di preparazione in quasi tutte le discipline;
- la terza comprende alcuni allievi che, nonostante le ripetute sollecitazioni da parte dell'intero Consiglio di classe, hanno conseguito un livello di preparazione mediocre.

La continuità didattica dei docenti nella classe è stata in buona parte costante lungo il triennio per diverse discipline, altre hanno visto un avvicendamento, ma questo non ha influito sul rendimento.

METODO DI APPRENDIMENTO: I docenti, parallelamente allo svolgimento dei programmi, hanno organizzato nel triennio attività volte a stimolare, in senso critico, le capacità logiche, le abilità di base e le potenzialità personali per la loro formazione globale. Si è cercato di portare i ragazzi a riflettere in modo consapevole sul proprio percorso di crescita e sviluppare in senso critico le competenze trasversali di conoscenze e prestazioni. Si è anche intrapreso un lavoro mirato al recupero delle basi degli alunni in difficoltà come pure, quando necessario, dell'interesse per l'apprendimento che dovrà sostenere ciascun allievo nel prosieguo del suo percorso scolastico.

I contatti con le famiglie si realizzano prevalentemente nelle giornate programmate per i colloqui di classe e negli incontri individuali, ogni qualvolta la situazione lo richieda. Nell'anno scolastico tuttavia è emersa scarsa partecipazione della famiglia.

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE A.S. 2022/2023

Alunni iscritti alla quinta classe n. 14

Provenienti dalla quarta classe n. 14

Promossi dopo esame di idoneità n.0

Ripetenti della quinta classe n. 0

Da altre specializzazioni n. 0

Non frequentanti n. 1

AVVICENDAMENTO DOCENTI

DISCIPLINA	<u>classe 3°</u>	<u>classe 4°</u>	<u>classe 5°</u>
Inglese	Mura Patrizia	Cossu Viviana	Cossu Viviana
Matematica	Caradonna Flaminio	Caradonna Flaminio	Scaccia Andrea
Italiano	Solinas Lorella	Santocanale Lidia	Lias Angela Paola

Storia	Solinas Lorella	Santocanale Lidia	Carta Francesco
Religione Cattolica	Nuvoli Maria Giovanna	Nuvoli Maria Giovanna	Nuvoli Maria Giovanna
Economia, Estimo	Branca Patrizia	Patrizia Branca	Patrizia Branca

Mark. e Legisl.	Todesco Giovanni Andrea(ITP)	Milia Giuseppe (ITP)	Deiana Gavinuccio (ITP)
Trasformazione dei prodotti	Sechi Silvano Todesco Andrea (ITP)	Sechi Silvano Todesco Andrea (ITP)	Sechi Silvano Todesco Andrea (ITP)
Bioteologie agrarie	Non previsto	Manca Renata Todesco Giovanni Andrea (ITP)	Farace Cristiano Todesco Giovanni Andrea (ITP)

Produzioni animali	Angela Idda Milia Giuseppe (ITP)	Angela Idda	Ruiu Sara Nieddu Luca (ITP)
Produzioni Vegetali	Branca Patrizia Milia Giuseppe (ITP)	Soletta Marina Milia Giuseppe (ITP)	Soletta Marina Milia Giuseppe (ITP)
Scienze Motorie	Dettori Nives	Silecchia Alessandro	Silecchia Alessandro
Gestione amb. Territ.	-----	-----	Branca Patrizia
			Nieddu Luca (ITP)
Sostegno	Fadda Sonia Oggiano Mariangela Porcheddu Stefania	Lai Giovanni Porcheddu Stefania	Carta Monica Lai Giovanni Porcheddu Stefania

4.PERCORSO FORMATIVO

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (Raccomandazione del consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018):

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA:

- **Imparare ad imparare**
- **Progettare**
- **Comunicare**
- **Collaborare e partecipare**

- **Agire in modo autonomo e responsabile**
- **Risolvere problemi**
- **Individuare collegamenti e relazioni** • **Acquisire e interpretare l'informazione**

COMPETENZE TRASVERSALI

- Acquisire un comportamento responsabile e autonomo:
- Essere puntuali nell'esecuzione delle consegne didattiche
- Portare regolarmente il materiale e usarlo correttamente • Essere rispettosi delle persone e del materiale scolastico • Socializzare in modo equilibrato:
- Saper ascoltare gli altri
- Rispettare le opinioni altrui, anche se diverse dalla propria
- Essere disponibili ad accettare le diversità
- Non ironizzare sugli errori altrui
- Essere disponibili alla solidarietà

- Maturare progressivamente una personalità armonica
- Dare importanza alla cura della propria persona, per sentirsi bene con se stessi e a proprio agio con gli altri
- Usare un linguaggio rispettoso e appropriato alle circostanze
- Interiorizzare il rispetto delle regole del vivere civile e assumere comportamenti adeguati
- Promuovere e sviluppare positivi rapporti interpersonali e sociali
- Osservazione della realtà
- Saper osservare, descrivere e confrontare
- Saper cogliere analogie e differenze e quindi saper classificare
- Metodo di studio
- Saper usare correttamente gli strumenti di lavoro
- Saper usare le indicazioni fornite attraverso schemi/mappe concettuali
- Saper svolgere il lavoro in modo autonomo
- Saper individuare gli errori e correggerli
- Conoscenza dei contenuti
- Acquisire i contenuti fondamentali delle singole discipline
- Operatività
- Saper portare a termine un lavoro nei tempi stabiliti e in modo ordinato
- Comprensione orale e scritta
- Saper individuare, in una situazione e in un testo, le informazioni principali
- Produzione orale e scritta
- Sapersi esprimere in modo comprensibile e corretto

COMPETENZE E CAPACITA' SPECIFICHE

Per quanto riguarda le conoscenze, le capacità e le competenze specifiche di ciascuna disciplina, ci si rifà agli assi culturali di riferimento e ai piani di lavoro individuali allegati al presente documento. **(Allegato 2)**

5. METODI E STRATEGIE DI INSEGNAMENTO:

- Lezione frontale - Lezione dialogata - Dibattito in classe - Lezione-applicazione
- Esercitazioni in classe: individuali, a coppia, per piccoli gruppi
- Elaborazione di schemi/mappe concettuali
- Relazioni su ricerche individuali e collettive
- Esercitazioni pratiche - Esercitazioni di laboratorio
- Brainstorming - Attività progettuale - Problem solving - Analisi di casi
- Correzione collettiva di esercizi ed elaborati vari assegnati alla classe

6. MATERIALI, LABORATORI E STRUMENTI.

6.a Materiali

Libro di testo – Manuali - Altri testi – Dispense - Documentazione prodotta dal docente

Fotografie – Fotocopie - Schede riassuntive

6.b Laboratori

Scienze - Aula video - Palestra - Chimica - Azienda agraria - Filiera dell'Azienda agraria

6.c Strumenti

Internet (indicazioni di siti/pagine web specifici/specifiche) - Software didattici

Differenti devices (smartphone, tablet, pc)

6.d Altro

Visite guidate

Uscite didattiche

Incontri con esperti/conferenze/dibattiti

7. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE (come da PTOF d'Istituto triennio2022/2025)

7.a Verifica e valutazione delle discipline

Verifica e valutazione delle discipline sono state intese:

- Come processo (anziché come momento isolato e periodico) dotato di una funzione specifica all'interno dell'azione didattica;
- Come strumento di acquisizione della consapevolezza e dell'autostima attraverso l'autovalutazione;
- Come impegno a chiarire agli studenti e ai genitori i criteri di valutazione: la trasparenza è necessaria al fine di favorire il rapporto tra insegnanti e studenti.

Il Consiglio di classe è ricorso a forme di verifica di differente tipologia, ma tutte correlate alla valutazione formativa in linea con la formulazione di parametri e tipologie previste dalla normativa sugli esami di Stato.

In rapporto con il principio di trasparenza e soprattutto al fine di una maggiore efficacia didattica del momento valutativo, l'esito della valutazione, nei suoi termini globali e/o negli elementi specifici e dettagliati, è stato comunicato all'alunno al termine della verifica, in caso di prova orale, e in tempi brevi, in caso di prove scritte.

Per le verifiche scritte la data è stata stabilita e comunicata agli studenti con opportuno anticipo, le verifiche orali sono state decise dai docenti sulla base di autonome scelte.

Per il post-pandemia nelle quinte classi erano previste almeno una simulazione della Prima prova d'Italiano e una della Seconda prova dell'Esame di Stato che sono state regolarmente svolte nel corso del secondo quadrimestre.

7.b Strumenti di verifica:

- L'accertamento di conoscenze, competenze e capacità è avvenuto attraverso l'uso dei seguenti strumenti:
- Prove strutturate a risposta chiusa
- Prove strutturate a risposta aperta
- Prove tradizionali
- Interrogazioni orali
- Interventi dal banco e/o posto di lavoro
- Compiti a casa
- Compiti da svolgere con l'ausilio del PC
- Prove pratiche

7.c Tabella di valutazione del profitto:

Per la valutazione del profitto nelle singole materie si fa riferimento alla seguente tabella, come da PTOF d'Istituto triennio 2022/2025)

voto 10 Conoscenze approfondite e notevole culturale bagaglio; personale orientamento nello studio. Eccellenti capacità di rielaborazione scritta e orale, di analisi e di sintesi: abilità espositive brillanti.

voto 9 Conoscenza approfondita; preparazione notevole. Emergenza di interessi personali o di personale orientamento di studio. Uso decisamente appropriato dello specifico linguaggio. Buone capacità di analisi e di sintesi.

voto 8 La conoscenza è approfondita e buono il livello culturale evidenziato. Linguaggio preciso e consapevolmente utilizzato. Capacità di orientamento all'interno della disciplina e collegamento con le altre. Adeguate capacità di analisi e di sintesi.

voto 7 Conoscenze ordinate ed espresse con coerenza. Uso corretto del linguaggio e discreta padronanza della terminologia specifica. Evidenzia capacità di rielaborazione critica se guidato dal docente. Discrete capacità di analisi, meno buona la sintesi.

voto 6 Conoscenza dei contenuti fondamentali con difficoltà in relazione alle capacità di rielaborazione. Sporadica necessità di guida nella realizzazione di collegamenti logici. Evidenzia imprecisioni espositive ma anche capacità di autocorrezione. L'uso del linguaggio è semplice ma corretto.

voto 5 Preparazione superficiale in elementi conoscitivamente importanti. Le conoscenze e le capacità di orientamento non risultano dominanti e caratterizzanti il quadro generale. Permane l'uso episodico del linguaggio specifico, senza precise capacità di autocorrezione.

voto 4 Preparazione frammentaria ed evidentemente lacunosa senza capacità di collegamento e di sintesi. Assenza delle capacità di autonomo orientamento; uso episodico di linguaggio specifico.

voto 3 Netta imprecisione anche a livello di concetti elementari di base, seppur guidato dal docente.

voto 2 Rifiuto delle verifiche o della materia stessa, senza alcuna possibilità di avere elementi di accertamento della preparazione

7.d Valutazione del comportamento

La valutazione viene definita in base alla griglia di valutazione d'Istituto per la valutazione e l'attribuzione del voto di condotta inserita nel PTOF della scuola, elaborato dal Collegio Docenti il 07.01.2019 ed approvato dal Consiglio di Istituto il 07.01.19. (come da PTOF triennio 2019/2022) (D.P.R. n° 235/07, Nota MIUR n° 235 prot. 3602/08, DPR 122/2009 e Legge n.169 del 3/10/2009)

Il Collegio dei docenti assumendo come obiettivo interdisciplinare e come fondamento e fine ultimo di ogni attività didattica la formazione di un'etica della responsabilità, della solidarietà, del rispetto degli altri e di un corretto esercizio della libertà, ai fini di facilitare l'assegnazione del voto di condotta e di uniformare le modalità della valutazione, assume i seguenti criteri che verranno utilizzati da tutti i Consigli di Classe per l'assegnazione del voto di condotta, quale indicatore del livello di raggiungimento del predetto obiettivo.

VOTO 10 :Comportamento esemplare e lodevole per rispetto delle persone, dell'ambiente e delle norme scolastiche, nonché collaborativo e attivo nella promozione di un atteggiamento positivo all'interno del gruppo classe e della comunità scolastica.

VOTO 9 :Comportamento costantemente corretto, responsabile, partecipe e collaborativo, scrupoloso negli adempimenti dei doveri e nel rispetto delle norme della vita scolastica.

VOTO 8 :Comportamento corretto e rispettoso delle regole e dei doveri scolastici, sensibile ai richiami e disponibile al dialogo educativo e all'autocorrezione.

VOTO 7 : Comportamento generalmente corretto e disciplinato, ma talvolta inadempiente alle norme e ai doveri della vita scolastica e quindi sanzionato con richiami verbali o con eventuale richiamo scritto per scorrettezza non grave e successivo atteggiamento responsabile e disponibile al dialogo educativo.

VOTO 6 :Comportamento adeguato solo in maniera superficiale alla norme della comunità scolastica, spesso connotato da forme di scorrettezza e inadempienza, con atteggiamenti o azioni sanzionati con richiamo scritto, sospensione individuale e/o collettiva dalle lezioni.

VOTO 5 :Comportamento gravemente e ripetutamente scorretto caratterizzato da atteggiamenti di bullismo, razzismo, violenza con danno fisico e morale alle persone e alla comunità, atti vandalici di particolare entità ai danni dell'ambiente e dei beni della scuola. Comportamenti e azioni in genere con rilevanza civile e/o penale.

I voti dal 10 (dieci) al 6 (sei) concorrono alla determinazione della media del profitto scolastico.

Il voto 5 (cinque) comporta la non ammissione alla classe successiva, pur a fronte di voti positivi nelle singole materie di studio.

L'attribuzione del voto di condotta si fonda sui seguenti fattori:

- assiduità e puntualità nella frequenza;
- rispetto dei compagni, dei docenti e delle strutture;
- collaborazione, partecipazione e disponibilità al dialogo educativo durante le attività didattiche curricolari ed extracurricolari;
- partecipazione alla vita scolastica in tutte le sue espressioni;
- puntualità nella giustificazione di assenze e ritardi

La valutazione del comportamento degli studenti risponde alle seguenti prioritariefinalità:

- accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica;
- diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri;
- dare significato e valenza educativa anche al voto inferiore a 6/10.

7.e Criteri di attribuzione del credito scolastico (dalla classe 3^a alla classe 5^a) Per la determinazione del credito si terrà conto del seguente criterio:

effettuata la media di tutti i voti riportati nello scrutinio finale, qualora lo studente abbia conseguito una media con decimali ≥ 0.50 , il Consiglio di classe attribuisce l'intero punto superiore previsto nella rispettiva fascia del credito scolastico;

viceversa, per medie con frazioni decimali inferiori a 0,50, viene attribuito il punteggio massimo previsto dalla banda di oscillazione in **presenza di almeno due indicatori positivi** tra i seguenti:

- a) Assiduità della frequenza scolastica: almeno il 90% del **monte ORE** annuo (Per una media calcolata in 1056 h corrispondente ad almeno 950 h)
- b) Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo
- c) Partecipazione assidua ad attività complementari e integrative promosse dalla scuola
- d) Eventuali crediti formativi esterni

Nel caso di autocertificazioni, la scuola procederà a verifiche a campione, con conseguenti ricadute di legge nel caso di dichiarazioni mendaci. A rilasciare l'attestato dovrà essere un ente pubblico, una società sportiva o altra istituzione legalmente costituita.

Saranno valutati solo i corsi che prevedono un impegno effettivo da parte dello studente nonché le attività lavorative e forme significative di volontariato.

Sia per le attività interne che per quelle esterne saranno valutate solo quelle frequentate da giugno a maggio riferendosi all'anno scolastico in corso (quindi per l'a.s. 2016/2017 ci si riferirà a giugno 2016 e maggio 2017). A tutti gli alunni – ivi compresi quelli delle classi terminali - che presentino allo scrutinio finale una o più insufficienze – sia che venga sospeso il giudizio, sia che ottengano la sufficienza per voto di Consiglio - verrà attribuito il punteggio più basso della banda di oscillazione.

All'alunno non promosso non viene attribuito alcun credito.

8. PCTO ALUNNI CON DISABILITA'

La nostra Istituzione scolastica ha sempre promosso e curato attività di PCTO per alunni diversamente abili che seguono una programmazione differenziata: attività con cadenza settimanale presso l'Azienda Agraria e presso il mercato ortofrutticolo dei Coltivatori diretti.

9. ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI

- Partecipazione convegno “ MarsMicrogreens “presso la Camera di Commercio
- Partecipazione convegno Coldiretti c/o Provincia
- Partecipazione convegno c/o Fondazione Banco di Sardegna
- Visita Nuoro “ Casa museo Grazia Deledda “ / Visita Museo MAN
- Visita Oristano “ CantineFr.Ili Serra “ sulla Vernaccia
- Cinema Cityplex : visione film “Marcia su Roma”
- Sorso : Palazzo Baronale (contributo manutenzione verde : rappresentanza classe)
- Incontro sull' Azzardopatia
- Partecipazione al Progetto #io non condivido(collaborazione con il Comando dei Vigili Urbani.

9.a Attività di Orientamento in uscita

La classe ha partecipato ai diversi incontri organizzati in sede e all'università nell'ambito del progetto di orientamento.

- ASSORIENTA con Nesolino Corsi. Orientamento professionale in Istruzione e Lavoro nelle Forze di Polizia e nelle Forze Armate

-NABA – Nuova Accademia di Belle Arti, Accademia Legalmente riconosciuta dal MIUR, e che conferisce diplomi accademici equipollenti alle lauree di primo e secondo livello.

-Incontro con una delegazione della Facoltà di Agraria di Sassari

-Incontro con “Gigroup” Conferenza su Job Space, per orientare gli studenti nel mondo del lavoro

10. ORGANIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RECUPERO E DI SOSTEGNO

Tutti i docenti hanno operato per attivare modalità di recupero nelle diverse Unità Didattiche (U.D.) insufficienti. Si è individualizzata l'U.D. non perfettamente acquisita, soffermandosi sugli argomenti, rispiegandoli ed effettuando esercizi ed attività di rinforzo. Il recupero previsto in itinere in orario curricolare utilizzando varie tipologie di verifica, non è stato pienamente realizzato a causa della frequenza delle lezioni non sempre costante e soprattutto è stato più difficile coinvolgere gli alunni che mostravano maggiori fragilità'.

ALLEGATI

1) PROGRAMMI DISCIPLINE

2) RELAZIONI FINALI

3) PERCORSO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA E RELAZIONE

4) GRIGLIE DI VALUTAZIONE IMPIEGATE NELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

Il Documento è stato redatto ai sensi dell'art.17, comma 1 del D.lgs 62/2017.

Il documento del Consiglio di Classe VT Istituto Tecnico Agrario è stato approvato nella seduta del 15.05.2023

-Incontro con una delegazione della Facoltà di Agraria di Sassari

-Incontro con "Gigroup" Conferenza su Job Space, per orientare gli studenti nel mondo del lavoro

ORGANIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RECUPERO E DI SOSTEGNO

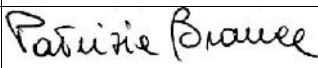



Tutti i docenti hanno operato per attivare modalità di recupero nelle diverse Unità Didattiche (U.D.) insufficienti. Si è individualizzata l'U.D. non perfettamente acquisita, soffermandosi sugli argomenti, rispiegandoli ed effettuando esercizi ed attività di rinforzo. Il recupero previsto in itinere in orario curricolare utilizzando varie tipologie di verifica, non è stato pienamente realizzato a causa della frequenza delle lezioni non sempre costante e soprattutto è stato più difficile coinvolgere gli alunni che mostravano maggiori fragilità'.

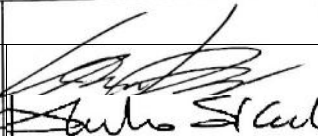

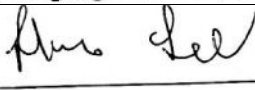
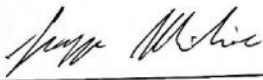

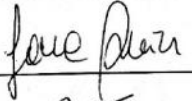

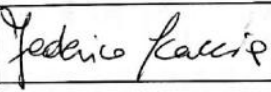

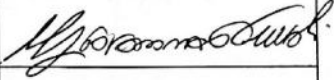
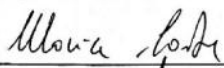

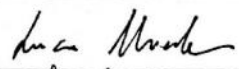

ALLEGATI

- 1) Programmi disciplinari
- 2) Relazioni finali
- 3) Percorso Trasversale di Educazione Civica e relazione finale
- 4) Griglie di valutazione simulazione prove d'esame

Il Documento è stato redatto ai sensi dell'art. 17, comma 1 del D.lgs 62/2017.

Il documento del Consiglio di Classe VT Istituto Tecnico Agrario è stato approvato nella seduta del 15.05.2023

Docente	Materia	Firma
BRANCA PATRIZIA	ECONOMIA , ESTIMO, MARK. E LEGISL.	
TODESCO ANDREA	CAB. TRASFOR. PROD.	
LIAS ANGELA PAOLA	LINGUA E LETT. ITALIANA	
COSSU VIVIANA	INGLESE	/ 1 // a - œ -- 

DEIANA GAVINUCCIO	LAB. DI ECONOMIA , ESTIMO, MARK. E LEGISL.	
SILECCHIA ALESSANDRO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
SECHI SILVANO	TRASFORMAZIONE PRODOTTI	
MILIA GIUSEPPE	LAB. PROD.VEGETALI	
SOLETTA MARINA	PRODUZIONI VEGETALI	
RUIU SARA	PRODUZIONI ANIMALI	
FARACE CRISTIANO	BIOTECNOLOGIE AGRARIE	
SCACCIA FEDERICO	MATEMATICA	
CARTA FRANCESCO	STORIA	
NUVOLI MARIA GIOVANNA	RELIGIONE	
CARTA MONICA	SOSTEGNO	
LAI GIOVANNI	SOSTEGNO	
NIEDDU LUCA	LAB. GEST. AMB. E TERRIT.	
PORCHEDDU STEFANIA	SOSTEGNO	

Letto approvato e sottoscritto

Il dirigente

Prof.re Paolo Acone

Sassari,15 maggio 2023

20

Letto approvato e sottoscritto

Il dirigente

Prof.re Paolo Acone

24

Sassari,15 maggio 2023

ALLEGATO PROGRAMMI DISCIPLINE

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

PROGRAMMA ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE

PROGRAMMA DI ESTIMO (FINO AL 15 MAGGIO) - CLASSE 5T

DOCENTE: PATRIZIA BRANCA

NUMERO ORE SETTIMANALI :3

MATEMATICA FINANZIARIA (GENERALITA'. RIPASSO FORMULE BASILARI PER APPLICAZIONE ESTIMO)

ESTIMO GENERALE

FINALITA' DELL'ESTIMO

CRITERI DI STIMA

METODO DI STIMA

PROCEDIMENTI SINTETICO E ANALITICO

ESTIMO SPECIALE

1) ESTIMO RURALE

STIMA DI UN FONDO RUSTICO (VALORE DI MERCATO E DI CAPITALIZZAZIONE)

STIMA DELLE SCORTE AZIENDALI (ASPETTI ECONOMICI)

STIMA DEI FRUTTI PENDENTI E DELLE ANTICIPAZIONI COLTURALI

STIMA DEI DANNI (CALCOLO INDENNIZZO)

2) ESTIMO LEGALE

- LA STIMA DEI DANNI (CONTRATTO DI ASSICURAZIONE; RISARCIMENTO DANNI)

-SUCCESSIONI EREDITARIE (NORMATIVA; TIPI DI SUCCESSIONE, DIVISIONE, QUOTE DI DIRITTO E DI FATTO)

-SERVITU' PERSONALI (USUFRUTTO)

-SERVITU' PREDIALI (GENERALITA';NORMATIVA; SERVITU' PER PASSAGGIO COATTIVO. CALCOLO INDENNITA' FONDO SERVENTE)

GENERALITA':

-ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITA' (PANORAMA LEGISLATIVO; FASI DELL'ESPROPRIO; INDENNITA' DI ESPROPRIO; D.P.R. 8 GIUGNO 2001 N.327)

ESTIMO CATASTALE

CATASTO TERRENI (GENERALITA')

PROGRAMMA DOPO 15 MAGGIO:

-ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITA' (PANORAMA LEGISLATIVO; FASI DELL'ESPROPRIO; INDENNITA' DI ESPROPRIO; D.P.R. 8 GIUGNO 2001 N.327)

- ESTIMO CATASTALE

CATASTO TERRENI (FASI . RD-RA.TARIFFA D'ESTIMO.)

Prof.ssa PATRIZIA BRANCA

SASSARI, 15 maggio2023

Prof.re GAVINUCCIO DEIANA

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

PROGRAMMA DI GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

DOCENTE: PATRIZIA BRANCA/LUCA NIEDDU

NUMERO ORE SETTIMANALI : 2

-L'AMBIENTE :

-L'AMBIENTE, IL TERRITORIO E PAESAGGIO. CLASSIFICAZIONE DEI PAESAGGI.

-LE SFERE DI MALDONADO E INTERAZIONI TRA LE STESSE: BIOSFERE; GEOSFERA; SOCIOSFERA; TECNOSFERA.

-LA BIODIVERSITA'

-L'ECOSISTEMA (NATURALI; ARTIFICIALI)

-AGROBIODIVERSITA'(AGROECOSISTEMA).

-ELEMENTI DI CARTOGRAFIA.

TECNICHE DI RILEVAZIONE; RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE; TIPI DI CARTE; IMPORTANZA UTILIZZO CARTE TEMATICHE.

-DEGRADO DEL SUOLO: DISSESTO IDROGEOLOGICO (EROSIONE IDRICA, ERODIBILITA' DEL SUOLO. SISTEMAZIONI IDRAULICO-AGRARIE)

-FORME DI INQUINAMENTO, CAUSE E CONSEGUENZE SULL'AMBIENTE: INQUINAMENTO ARIA,ACQUA, SUOLO.

-GESTIONE RIFIUTI.(RACCOLTA DIFFERENZIATA. TRATTAMENTO REFLUI).

-INGEGNERIA NATURALISTICA : STRUMENTI CONSOLIDAMENTO TERRENO SOGGETTO AD EROSIONE

-CONCETTO DI SVILUPPO SOSTENIBILE.

SASSARI, 15 maggio 2023



**PROGRAMMA DIDATTICO PER L' ISTITUTO TECNICO AGRARIO, CLASSE VT, ISTITUTO
D'ISTRUZIONE SUPERIORE "N. PELLEGRINI", SASSARI**

Anno Scolastico: 2022-2023

Docente: COSSU VIVIANA

Materia: LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

Libri di testo: Mark Bartram, Richard Walton, "VENTURE" vol. II, casa editrice Oxford University Press; Norma Iandelli, Rita Izzo, Jennie Humphries, Alison Smith "SMART GRAMMAR" casa editrice Eli; Maurizio Po, Enrica Sartori, Julia Delisle, "GLOBAL FARMING", casa editrice Rizzoli Languages; slides.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI:

Consolidamento e potenziamento della quattro abilità fondamentali (saper capire, saper parlare, saper leggere e saper scrivere).

- Capacità di trasporre in lingua italiana testi tecnici di indirizzo.
- Acquisizione di una gamma più vasta di lemmi tipici del settore specifico.
- Approfondimento di tematiche relative all'area di indirizzo.
- Capacità di individuare informazioni specifiche da un contesto più ampio, ricercando dati e compilando tabelle riassuntive.
- Possedere una conoscenza degli argomenti trattati.

Programma didattico

- **GENERAL REVISION OF THE MAIN LANGUAGE STRUCTURES.**

- **AGRICULTURE THEORY:**

MODULE 7 – FROM THE FIELD TO THE TABLE

UNIT 15 "FOOD PROCESSING"

- Talking point
- How to transform and preserve fruit and vegetables
- The best methods of preserving fruit and vegetables

- Processing fruit
- Vocabulary: specific words found in Unit 15

UNIT 16 “OLIVE OIL AND WINE”

- Talking point
- Olive oil: drops of gold
- Phases of oil production
- Growing grapes
- From grapes to wine: wine making • What is organic wine?
- Organic Italian wines
- An ancient organic product: traditional balsamic vinegar
- Brewing beer
- Vocabulary: specific words found in Unit 16

**ANNO SCOLASTICO
2022/23 CLASSE V T**

DOCENTE: Angela Paola Lias

PROGRAMMA SVOLTO LETTERATURA ITALIANA.

ORE SETTIMANALI PREVISTE: 4.

TESTO IN ADOZIONE: LE PORTE DELLA LETTERATURA. Roncoroni et alii. CARLO SIGNORELLI SCUOLA.

CONTENUTI

1. Il Positivismo;
2. Il Naturalismo francese e il Verismo italiano; 3. **Verga**: la svolta verista, impersonalità e regressione dell'autore. “Rosso Malpelo”, Il “Ciclo dei vinti”: il meccanismo della “lotta per la vita” letture antologizzate da “*I Malavoglia*” e “*Mastro Don Gesualdo*”.
4. Caratteri generali del Decadentismo in Italia e in Europa;
5. **Grazia Deledda**: tra Decadentismo e Verismo. “*Elias Portolu*”, “*Canne al vento*”, “*Cenere*”
6. **Giovanni Pascoli**: la vita, la visione del mondo, la poetica del “fanciullino”, I temi della poesia. Lettura e analisi metrica e stilistica dei componimenti: “*X Agosto*”, “*Lavandare*”, “*il tuono*”,

“*Temporale*”, “*Il lampo*”, “*Il gelsomino notturno*”.

8. Il “caso” **Svevo**; il rapporto con la letteratura; la cultura di Svevo; “*La Coscienza di Zeno*”: l’inattendibilità del narratore; il rapporto con la psicoanalisi; l’inettitudine; il “tempo misto” il rapporto tra salute e malattia; la figura paterna; il rapporto con il fumo, la vita matrimoniale, “l’atto mancato”. 9.

Pirandello: la vita e le maschere, la crisi dell’identità: letture dai romanzi “*Uno, nessuno e centomila*” e da “*Il fu Mattia Pascal*”; lettura della novella “*La patente*”; il teatro e le maschere: lettura da “*Così è, se vi pare*”

10. **Ungaretti**: la vita e la poetica. Lettura, analisi metrica e stilistica e commento delle liriche: “*Veglia*”, “*Soldati*”, “*Fratelli*”, “*Sono una creatura*”, “*San Martino del Carso*”, “*Mattina*”,

COMPETENZE

1. Avere coscienza della storicità della lingua italiana e della varietà d’uso dell’Italiano odierno 2. Padroneggiare la lingua italiana, sapendosi esprimere in forma scritta e orale con chiarezza e proprietà in relazione ai diversi contesti e scopi. Utilizzare linguaggi settoriali.
3. Identificare le tappe fondamentali che hanno caratterizzato il dibattito culturale e il processo di sviluppo della letteratura italiana dall’Unità agli anni Sessanta
4. Collocare nel tempo e nello spazio autori ed opere. Orientarsi tra testi e autori. Stabilire collegamenti e confronti.
5. Cogliere le relazioni tra i principali autori della tradizione italiana e, eventualmente, di altre tradizioni culturali

ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITA' E CONOSCENZE

COMPETENZA N.1	
Avere coscienza della storicità della lingua italiana e della varietà d'uso dell'Italiano odierno	
ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none">• Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento.• Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei/nei testi letterari più rappresentativi.	o Processo storico e tendenze evolutive della lingua italiana dall'Unità nazionale a oggi.

COMPETENZA N.2	
Padroneggiare la lingua italiana, sapendosi esprimere in forma scritta e orale con chiarezza e proprietà in relazione ai diversi contesti e scopi. Utilizzare linguaggi settoriali.	
ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none">• Produrre relazioni, sintesi, commenti e altri testi di ambito professionale con linguaggio specifico.• Utilizzare termini tecnici e scientifici anche in lingua diversa da quella italiana.• Individuare le correlazioni tra le innovazioni scientifico tecnologiche e le trasformazioni linguistiche.	<ul style="list-style-type: none">• Caratteristiche dei linguaggi specialistici e del lessico tecnico-scientifico;• Repertori dei termini tecnici e scientifici relativi al settore di indirizzo anche in lingua straniera.• Tecniche compositive per diversa tipologia di produzione scritta.• <i>Social network e new media</i> come fenomeno comunicativo.

COMPETENZA N.3	
Identificare le tappe fondamentali che hanno caratterizzato il dibattito culturale e il processo di sviluppo della letteratura italiana dall'Unità agli anni sessanta.	
ABILITA'	CONOSCENZE
o Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia a oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento.	o Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia a oggi con riferimenti alle letterature di altri Paesi.

COMPETENZA N.4	
Collocare nel tempo e nello spazio autori ed opere. Orientarsi tra testi e autori. Stabilire collegamenti e confronti.	
ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppati dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature. • Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari. • Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Autori e testi significativi della tradizione culturale italiana e di altri popoli. • Modalità di integrazione delle diverse forme di espressione artistica e letteraria. • Riconoscere i caratteri specifici del testo letterario

COMPETENZA N.5	
Cogliere le relazioni tra i principali autori della tradizione italiana e, eventualmente, di altre tradizioni culturali.	
ABILITA'	CONOSCENZE
o Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi.	o Autori e testi significativi della tradizione culturale italiana e di altri popoli.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Lezione frontale; Lezione dialogata; Metodo induttivo; Metodo deduttivo; Metodo esperienziale; Ricerca individuale e/o di gruppo; Lavoro di gruppo;
Problem solving; Brainstorming; flipped learning;

ATTREZZATURE E STRUMENTI DIDATTICI

Libro/i di testo :*Titolo: Le porte della letteratura. Vol.3.Autore :Roncoroni Casa Editrice:Carlo Signorelli Scuola*
Computer, LIM ,Videocamera; Sussidi multimediali; Fotoriproduttore; Testi di consultazione; fotocopie ; uso della piattaforma GSuite: video lezioni (Screen cast o'matic), audio lezioni (Registratore vocale), Video conferenze (Meet),
Indicazione di siti di interesse.

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "N. PELLEGRINI"

Via Bellini, 5 – 07100SASSARI Tel.
079/24.41.10 - Fax 079/25.90.170 Email:
ssis003001@istruzione.it

Programma svolto di produzioni animali
Classe Quinta Anno scolastico 2022/23

ALIMENTAZIONE:

Alimenti struttura. Tipologie e classificazione. Concetto di alimento e digestione. L'acqua negli alimenti, la sostanza secca. Classificazione dei foraggi: freschi, fieni e processo di fienagione, insilati e insilamento, paglie e stoppie.

Concentrati classificazione, additivi ed integratori. Il cartellino mangimistico. Indicazioni obbligatorie e significato. La razione alimentare: rapporto f/c e conseguenze nella produzione. Calcolo della razione alimentare: appetibilità, capacità di ingestione, caratteristiche; fabbisogni alimentari tipologie; calcolo della razione alimentare con ipotesi in bovini e ovini, considerazioni riguardo il rapporto f/c. Analisi degli alimenti "tipo weende". Unifeed caratteristiche; vantaggi e svantaggi. Autoalimentatore.

FISIOLOGIA DEL RUMINE E PATOLOGIE:

Fisiologia della ruminazione, fermentazione ruminale, equilibrio degli acidi grassi e del pH, utilizzazione delle proteine. Fasi della produzione di una bovina da latte. Grafico curva di lattazione, PV e LI. Problematiche della prima fase di lattazione e dell'asciutta. Collasso puerperale, il parto, tipologie e fasi, patologie della sfera riproduttiva "sindrome da vacca grassa", paracheratosi, acidosi e timpanismo ruminale.

ALLEVAMENTO OVINO E SUINO PATOLOGIE EMERGENTI E BENESSERE ANIMALE:

MASTITI. Classificazione EZIOLOGICA, EPIDEMIOLOGICA e SINTOMATOLOGICA. Terapie, prevenzione e fattori di rischio.

Generalità sui virus. La Peste Suina Africana, epidemiologia, sintomatologia e piano di eradicazione; Febbre catarrale degli ovini (Blue Tongue) epidemiologia, sintomatologia e piano di vaccinazione.

Allevamento ovino da latte: curva di lattazione, produzione tradizionale stagionale, tecniche di sincronizzazione e destagionalizzazione, IS tecnica.

Allevamento suino. Allevamento intensivo e semiestensivo, caratteristiche. Sala riproduzione, tecniche di rilevazione dell'estro e IS. Sala parto, caratteristiche del nido e prime cure neonatali.

Razze suine caratteristiche generali a confronto: Large White, Landrace, Petrain e Duroc.

Il benessere animale, normativa generale, approfondimento sull'allevamento suino e bovino d'carne. Da fare dopo il 15 Maggio (argomento compreso nell'insegnamento dell'educazione civica)

Prof.ssa Sara Ruiu

PRODUZIONI VEGETALI

Programma svolto alla data del 2 Maggio – Classe 5^AT

ARBORICOLTURA GENERALE

La morfologia e la fisiologia delle piante arboree

- L'apparato radicale: anatomia e fisiologia
- Fattori che influenzano l'accrescimento radicale
- Il fusto: anatomia e morfologia
- Gradiente di vegetazione. Il portamento
- La chioma
- Le gemme: g. a legno, g. a fiore, g. mista
- I rami a legno. I rami a frutto
- Anatomia della foglia
- Il fiore: anatomia, impollinazione e fecondazione
- Allegazione, accrescimento e maturazione del frutto

La propagazione delle piante da frutto

- La propagazione vegetativa
- La moltiplicazione per autoradicazione: talea, propaggine, margotta, pollone radicato
- L'innesto

L'impianto del frutteto

- Considerazioni tecnico-economiche
- Scelta della specie, della cultivar e del portinnesto
- Sistemazione del terreno
- Concimazione
- Impianto di irrigazione
- Scelta della forma di allevamento
- Scelta del sesto d'impianto

Le tecniche di coltivazione dei frutteti

- Le lavorazioni meccaniche
- L'inerbimento
- Il controllo delle infestanti
- La pacciamatura
- Il controllo del bilancio idrico
- Il calcolo del fabbisogno irriguo
- I sistemi di irrigazione utilizzati in frutticoltura
- La gestione del bilancio nutrizionale
- Il fabbisogno nutrizionale delle piante da frutto
- La difesa delle piante da frutto

La potatura e la raccolta

- Aspetti generali sulla potatura
- Tipi di potatura
- Le basi fisiologiche della potatura
- Tecniche alternative e complementari
- La potatura di allevamento e le forme di allevamento
- La potatura di produzione
- La raccolta e la conservazione del prodotto

ARBORICOLTURA SPECIALE

La vite

- Importanza economica e diffusione
- Morfologia
- Fisiologia e fenologia del ciclo produttivo
- Esigenze pedoclimatiche
- Principali vitigni
- Tecnica colturale
- Sistemi di allevamento
- Raccolta
- Principali avversità

L'olivo

- Importanza economica e diffusione
- Morfologia
- Fisiologia e fenologia del ciclo produttivo
- Esigenze pedoclimatiche
- Propagazione e forme di allevamento
- Potatura
- Tecnica colturale
- Raccolta

- Avversità: la mosca dell'olivo

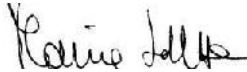
Programma che si intende svolgere dopo il 2 maggio

Gli agrumi

- Importanza economica e diffusione
- Morfologia
- Fisiologia e fenologia del ciclo produttivo
- Esigenze pedoclimatiche
- Propagazione e forme di allevamento
- Potatura
- Tecnica colturale
- Raccolta

Sassari, 2 Maggio 2023

La docente
Prof.ssa Marina Soletta



PROGRAMMA DI TRASFORMAZIONE DI PRODOTTI, CLASSE 5[^], SEZIONE T
(anno scolastico 2022/2023)

Parte 1 L'industria enologica

Il vino e gli altri prodotti dell'industria enologica
La vite e l'uva
Il mosto
Trattamenti e correzioni del mosto
L'anidride solforosa
I microrganismi del mosto
I trattamenti stabilizzanti del vino
Alterazioni, difetti e malattie del vino

I processi fermentativi
Le tecniche di vinificazione
Macchine operatrici e attrezzature
Le pratiche di cantina e i trattamenti correttivi sul vino
Le precipitazioni e le alterazioni del vino
Maturazione e invecchiamento
Classificazione dei vini
Reflui e sottoprodotti dell'industria enologica

Parte 2 L'industria lattiero-casearia

Il settore lattiero-caseario

☐ I latti fermentati

Caratteristiche generali del latte

☐ Crema e burro

☐ Il latte crudo ☐ Il formaggio

☐ Il latte alimentare
casearia*

☐ Reflui e sottoprodotti dell'industria lattiero

Parte 4 L'industria olearia

Il settore dell'industria olearia

L'olio di oliva

L'olivo e il suo frutto

Reflui e sottoprodotti della lavorazione delle olive*

La lavorazione delle olive

Semi e frutti oleaginosi *

ESERCITAZIONI DI LABORATORIO (in coadiuzione con prof. G.A.Todesco)

Analisi dei principali prodotti dell'industria agroalimentare: analisi del mosto, del vino, del latte e dell'olio*.

TESTO IN ADOZIONE:

L'industria Agroalimentare 2 – Prodotti e sottoprodotti, G. Menaggia, W. Roncalli, FRANCO LUCISANO EDITORE

IL DOCENTE
Silvano Sechi

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “N. Pellegrini” - SASSARI
SCIENZE MOTORIE e SPORTIVE
PROGRAMMA
Classe 5T - ITA
a.s. 2022/2023

DOCENTE: SILECCHIA ALESSANDRO

LIBRO DI TESTO: DEL NISTA - PARKER – TASSELLI
IL CORPO E I SUOI LINGUAGGI
CASA EDITRICE G. D'ANNA

● OBIETTIVI DISCIPLINARI

Essere consapevole del percorso effettuato per conseguire il miglioramento delle capacità per compiere attività di resistenza, forza, velocità e flessibilità; Coordinare azioni efficaci in situazioni complesse: Presa di coscienza delle proprie capacità e dei propri limiti, accettando la valutazione ed essere in grado di formulare un'autovalutazione;
Essere in grado di utilizzare le qualità fisiche e neuro-muscolari in modo adeguato alle diverse esperienze e ai vari contenuti tecnici;
Praticare almeno due degli sport programmati nei ruoli congeniali alle proprie attitudini e propensioni;
Conoscere le caratteristiche tecniche e tattiche e metodologiche degli sport praticati a scuola.
Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico.

● CONTENUTI

1. POTENZIAMENTO FISIOLÓGICO

perfezionamento delle capacità condizionali con esercizi per:
miglioramento della resistenza generale e specifica;
miglioramento della velocità generale e di esecuzione;
miglioramento della forza generale; miglioramento della mobilità articolare generale.

2. RIELABORAZIONE E CONSOLIDAMENTO DEGLI SCHEMI MOTORI

perfezionamento delle capacità coordinative con esercizi per: miglioramento della capacità di accoppiamento e combinazione dei movimenti; miglioramento della capacità di orientamento spazio-temporale; miglioramento della capacità di differenziazione; miglioramento dell'equilibrio statico e dinamico; miglioramento della capacità di reazione complessa; miglioramento della capacità di adattamento e trasformazione del movimento miglioramento della capacità di ritmizzazione.

3. CONSOLIDAMENTO DEL CARATTERE, SVILUPPO DELLA SOCIALITA' E DEL SENSO CIVICO

Al fine di conseguire tale obiettivo è stato proposto:

Vari tipi di giochi sportivi anche in forma non agonistica;

Esercizi ai piccoli attrezzi, percorsi e circuiti;

Partecipazione all'organizzazione delle varie attività e arbitraggio di gare; Concetti generali di sicurezza e primo soccorso.

4. CONOSCENZA E PRATICA DELL'ATTIVITÀ' SPORTIVA

In base alla situazione delle strutture utilizzate e, in una certa misura, agli interessi degli allievi e alle loro capacità sono state praticate le seguenti discipline sportive:

Giochi sportivi: pallavolo, pallacanestro, badminton, calcetto, tennis tavolo e padel.

5. EDUCAZIONE CIVICA

Nucleo tematico - Il Fair Play.

Obiettivo: Praticare attivamente i valori sportivi, come rispetto delle regole, dell'ambiente e dell'altro. Trasferire i valori sportivi nelle relazioni quotidiane, in contesti diversi . Accettare sconfitte e vittorie con equilibrio emotivo.

○ CONTENUTI IN UDA

UDA 1.....	Miglioramento della funzione cardio-respiratoria
UDA 2.....	Miglioramento della tonicità e potenziamento muscolare
UDA 3.....	Miglioramento della velocità di base, di spostamento, di reazione ed esecuzione
UDA 4.....	Coordinazione generale e segmentaria tra arti superiori e inferiori
UDA 5.....	Pallavolo (regole di gioco, fondamentali individuali e di squadra)
UDA 6.....	Pallacanestro (regole di gioco, fondamentali individuali e di squadra)
UDA 7.....	Tennis Tavolo (regole di gioco, fondamentali individuali e di squadra)
UDA 8.....	Badminton (regole di gioco, fondamentali individuali e di squadra) Padel (regole di gioco, fondamentali individuali e di squadra)
UDA 9.....	Ed.Civica (Il Fair Play nello Sport)

○ METODOLOGIA DIDATTICA ADOTTATA

METODI UTILIZZATI IN AMBITO COMPORTAMENTALE:

- sono state continuamente variate le coppie o i gruppi di lavoro durante le esercitazioni per favorire la socializzazione.
- è stata motivata quanto più possibile ogni proposta evidenziandone qualità e benefici.

- la pratica degli sport individuali e di squadra quando ha assunto un carattere di competitività questa è stata trasformata in armonia con l'istanza educativa sempre prioritaria, in modo da promuovere anche nei meno dotati, l'abitudine alla pratica sportiva.

METODI UTILIZZATI IN AMBITO COGNITIVO:

- sono stati utilizzati i metodi analitico e globale in alternanza, seguendo il principio della gradualità e della progressione dei carichi;
- per quanto è stato possibile l'insegnamento è stato individualizzato e gli studenti invitati a correggersi anche reciprocamente;
- è stato costante il collegamento tra le spiegazioni tecniche/ teoriche e la pratica;
- si è lavorato anche in circuiti, stazione e percorsi per sfruttare al meglio tempo, spazio e attrezzature disponibili.

Sassari 13 Maggio 2023

Il Docente
Alessandro Silecchia

Istituto Istruzione Superiore "N. Pellegrini"
Via Bellini, 5 – **07100 Sassari** - Tel. 079/24.41.10 - Fax 079/25.90.170 C.F:
80005490901 - Partita IVA: 00352620900

A.S. 2022-2023	PROGRAMMA SVOLTO	CLASSE: 5°T
-----------------------	-------------------------	--------------------

DISCIPLINA: MATEMATICA	Prof. Federico Giuseppe Scaccia
-------------------------------	----------------------------------------

MOD. 1 – TITOLO: RACCORDO CON ANNO PRECEDENTE – FUNZIONI

- Definizione di funzione. Funzioni univoca, iniettiva, suriettiva e biunivoca
- Classificazioni di funzioni. Funzioni razionali intere e fratte. Funzioni irrazionali
- Dominio e codominio
- Funzioni crescenti e decrescenti
- Funzioni pari e dispari

MOD. 2 – TITOLO: RACCORDO CON ANNO PRECEDENTE – FUNZIONI ESPONENZIALI E

LOGARITMICHE

- Funzione esponenziale (definizione, dominio e caratteristiche). Esempio esplicativo
- Equazioni esponenziali
- Funzione logaritmica (definizione, dominio e caratteristiche). Esempio esplicativo
- Equazioni logaritmiche

MOD. 3 – TITOLO: CONCETTO DI LIMITE

- Concetto di intorno
- Punti di accumulazione o di frontiera
- Definizione di limite
- Limite finito di una funzione in un punto. Limite infinito di una funzione all'infinito. Limite infinito di una funzione in un punto. Limite finito di una funzione all'infinito
- Asintoti orizzontali e verticali
- Operazioni sui limiti
- Forme indeterminate

MOD. 4 – TITOLO: DERIVATE

- Definizione di derivata e suo significato geometrico
- Derivate fondamentali
- Operazioni con le derivate
- Derivata prima come indicatore di Intervalli di crescita e decrescenza
- Massimi e minimi
- Derivata seconda come indicatore della concavità di una funzione • Flessi di una funzione

MOD. 5 – TITOLO: STUDIO DI FUNZIONI

- Studio completo di semplici funzioni razionali
- Studio completo di semplici funzioni razionali fratte
- Studio completo di semplici funzioni irrazionali

MOD. 6 – TITOLO: INTEGRALI (dopo 15 maggio)

- Primitiva di una funzione e integrale indefinito di funzioni semplici
- Integrali immediati (potenza, log, esponenziale)
- Integrale di una somma algebrica di funzioni e integrale di una costante per una funzione •Calcolo delle aree



**REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNA**

**MINISTERO DELLA
PUBBLICA ISTRUZIONE**

UNIONE EUROPEA

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE

“N. PELLEGRINI”

Istituto Tecnico Agrario – Sassari –

Via Bellini 5 – 07100 SASSARI - Tel. 079/244110

Fax 079 /2590170

PROGRAMMA ANNUALE DI RELIGIONE CATTOLICA CLASSE 5 T

Anno scolastico 2022-23

Il dialogo interreligioso tra cattolici, musulmani ed ortodossi

Condivisione con la classe dell'esperienza dei ragazzi rientrati dall'Erasmus

La coscienza e la libertà di avvalersi o no dell'insegnamento della Religione Cattolica
Le altre grandi religioni: l'Islam
la Religione e gli Stati
L'origine della discriminazione razziale, in vista della giornata della memoria
verifica scritta su Google moduli, da eseguire in presenza
Buddismo e Cristianesimo
differenza tra dialogo ecumenico e dialogo interreligioso
Differenze tra Cattolici ed Ortodossi
L'Induismo
Il silenzio nelle Religioni
La vita monastica nelle grandi Religioni

ALLEGATO RELAZIONI FINALI

ANNO SCOLASTICO 2022/2023
RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE 5°T
ESTIMO / GEST.AMB.TERRIT.

- Estimo

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 13 alunni: 4 ragazze e 9 ragazzi. Sono presenti alunni disabili con programmazione differenziata

Sono presenti alunni DSA con PDP.

SITUAZIONE DELLA CLASSE

Una classe sulla quale non c'è molto da dire sia per quanto riguarda l'aspetto disciplinare che il profitto.

Dal punto di vista disciplinare la classe si è dimostrata in generale educata nei confronti degli insegnanti e tra pari. Tuttavia non sono mancati richiami per il rispetto delle regole e la partecipazione all'attività didattica che tuttavia ha lasciato alquanto a desiderare.

La frequenza alle lezioni non è stata assidua per buona parte degli studenti. Alcuni hanno frequentato in modo più regolare, ma per tutti l'andamento scolastico nel corso dell'anno è stato oggetto di continui richiami.

Alcuni alunni hanno partecipato al dialogo educativo con una certa costanza e si sono distinti per partecipazione e impegno, intervenendo con apparente interesse. Altri nonostante le ripetute sollecitazioni, per difficoltà pregresse e/o modesta motivazione hanno mantenuto un atteggiamento di rifiuto o disinteresse.

Gli esiti del processo educativo e di apprendimento hanno pertanto evidenziato un rendimento diversificato dovuto alla frequenza discontinua, e a un metodo di studio poco efficace e talora assente.

Per quanto riguarda la programmazione didattica presentata all'inizio d'anno questa ha subito nel tempo un'importante rallentamento a causa di insanabili lacune di mat. finanziaria portate avanti dalla classe precedente, ma non solo. Particolare influenza sulla trattazione delle principali tematiche dell'estimo previsto per la classe 5°, ha avuto soprattutto la mancanza di applicazione, di interesse, di volontà di recuperare le lacune pregresse ed affrontare in modo costruttivo il nuovo programma dell'estimo speciale. Vani sono stati i tentativi di coinvolgimento degli studenti in quelle che sono le stime più vicine alla quotidianità, a problematiche comuni nella nostra realtà. C'è stato il rifiuto del "ragionamento" anche a livello dell'applicazione all'estimo delle più semplici formule di matematica finanziaria (anche nelle semplici operazioni matematiche). Nel 2° quadr. le cose non sono migliorate. Buona parte degli studenti ha frequentato passivamente le lezioni mentre molto attiva è stata la chiacchiera tra compagni durante le spiegazioni. Molti ragazzi, pur invitati ripetutamente a verifiche orali in previsione dell'esame di stato, non hanno colto l'opportunità.

Nel corrente anno scolastico la classe può essere suddivisa in 3 fasce di rendimento:

- la prima composta da alunni che, (con senso di responsabilità ed interesse), hanno partecipato al dialogo educativo con un livello di preparazione poco più che sufficiente;
- la seconda vede un gruppo di alunni che ha raggiunto un livello di preparazione mediamente sufficiente;
- la terza comprende alcuni allievi che, nonostante le ripetute sollecitazioni da parte del docente, hanno conseguito un livello di preparazione non sufficiente.

Nel corso dell'anno si sono svolte verifiche formative dal posto che non sempre hanno consentito la registrazione di una valutazione sul registro elettronico, e sommative che comunque non hanno portato sempre a risultati positivi.

Come materiale per le lezioni è stato usato principalmente il testo in adozione supportato da presentazioni in powerpoint a disposizione degli studenti su classroom.

-Gestione dell'ambiente e del territorio

La parte iniziale della relazione sulla classe vale anche per quest'altra disciplina alla quale sono destinate 2 ore di lezione settimanali di cui una in copresenza con l'I.T.P.

E' una materia di grande attualità ma che nella scuola viene relegata solo alla quinta classe.

L'approccio è positivo in quanto tratta problemi con i quali ci si sta trovando sempre più ad affrontare ultimamente. Tuttavia l'apatia palesata con l'estimo permane e gli studenti hanno partecipato alle lezioni con superficialità senza mai farsi coinvolgere più di tanto.

Sono state affrontate tematiche importanti riguardanti la salvaguardia del territorio, l'inquinamento dell'ambiente, e per coinvolgere maggiormente gli studenti si è seguita la strategia più immediata. Si è preferito assegnare agli studenti un compito di ricerca sui vari argomenti sfruttando materiale messo a loro disposizione su classroom e ricorrendo anche alla proiezione di video. Ciò ha messo tutti nelle condizioni di lavorare e conseguire risultati sufficienti

IL DOCENTE

Sassari, 15 maggio 2023

PATRIZIA BRANCA

RELAZIONE FINALE CLASSE VT. A.S. 2022/23

MATERIE: LETTERATURA ITALIANA.

DOCENTE: ANGELA PAOLA LIAS.

Ho conosciuto la classe solo in questo anno scolastico, nel corso degli anni precedenti c'è stato un avvicinamento di docenti che non è stato sicuramente favorevole agli studenti. Sin dalle prime lezioni gli studenti sono apparsi infatti poco propensi verso lo studio e spesso hanno manifestato difficoltà nel seguire con la dovuta attenzione, tendono infatti alla divagazione dal discorso che si sta affrontando e spesso finiscono per parlare di cose non attinenti. All'interno della classe non vi sono elementi trainanti che possano fungere da stimolo per gli altri, perciò il livello generale si attesta sulla sufficienza e sulla più che sufficienza, alcuni non raggiungono però la soglia. In generale la classe ha tenuto sempre un comportamento corretto con la docente e ha cercato di lavorare secondo le indicazioni date, ma l'impegno profuso ha permesso il raggiungimento dei risultati minimi.

Il programma condotto, anche perché le lezioni sono iniziate in ritardo rispetto all'inizio dell'anno (5 ottobre), è stato inferiore rispetto a ciò che ci si era prefissati. Si è partiti dal Positivismo, Naturalismo e Verismo con Verga. Ampio spazio è stato dato all'opera di Grazia Deledda. Successivamente sono stati presi in esame Pascoli, Svevo, Pirandello e Ungaretti. Per la fine dell'anno scolastico si pensa di fare letture di autori del Novecento che possano essere di aiuto per l'Esame di Stato.

Nel mese di marzo è stata fatta una simulazione della Prima prova e, tempo permettendo, si pensa di effettuarne un'ulteriore alla fine dell'anno scolastico.

Diverse sono state le esperienze condotte al di fuori della classe come l'adesione al progetto #iononcondivido in collaborazione con la Polizia Municipale di Sassari che ha visto gli studenti impegnati nella preparazione di un cortometraggio sulla violenza di genere e il revengeporn.

Nel mese di ottobre gli studenti hanno assistito alla proiezione del docu-film La marcia su Roma che ha permesso di conoscere più da vicino l'ascesa del fascismo in Italia.

Molto interessante è stato inoltre il percorso svolto a ottobre e terminato a marzo sull'azzardopatia realizzato in collaborazione con l'equipe territoriale di Sassari

Nel mese di dicembre è stata organizzato un viaggio d'istruzione presso il Museo deleddiano, il Museo del costume e il MAN di Nuoro, esperienza che è stata estremamente positiva per gli alunni e ha permesso loro di conoscere ancora meglio l'autrice sarda.

L'ultima parte dell'anno scolastico sarà dedicata al consolidamento del programma svolto e alla riflessione sulla Prima prova d'esame.

LA DOCENTE



SASSARI

15/05/2023

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "NICOLO' PELLEGRINI"

Sede I.T.A. Classe VT

Docente: Prof. Francesco Carta

Materia: Storia

La classe VT è composta da 14 ragazzi, i partecipanti effettivi sono 13.

Nella classe sono presenti inoltre due studenti con Dsa e due studenti H, con i quale è stata proposta una didattica inerente a quanto stabilito nei piani personalizzati approvati dal C.d.C.

Obiettivi del corso

Acquisire e sviluppare l'analisi storica

Acquisire e sviluppare l'interpretazione dei fatti

Comprendere l'importanza degli eventi passati e come essi possano essere applicati al presente

Comprendere il pensiero dei personaggi storici

Acquisire e sviluppare l'analisi cronologica degli eventi, concatenati da rapporti di causa-effetto

Sviluppare l'analisi critica per meglio comprendere gli eventi

Tipologie di lezione e competenze

Le lezioni della disciplina Storia saranno prevalentemente organizzate in modalità frontale e diretta con gli allievi con l'ausilio di strumenti didattici quali: libri di testo e LIM e mappe concettuali.

Per quanto riguarda le competenze gli allievi dovranno:

Padroneggiare l'analisi storica, comprendendone gli sviluppi e le evoluzioni

Saper stabilire relazioni tra la storia e i pensieri dei personaggi storici
Cogliere la dimensione storica del periodo

Riconoscere continuità e fratture tra l'Italia e i paesi esteri

Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole della materia
Orientarsi nella cronologia storica

Obiettivi minimi del corso

Collocare in ordine cronologico gli eventi

Riconoscere l'inizio e il termine degli eventi

Conoscere le periodizzazioni convenzionali

Ricavare dati da una carta storica

Conoscere il significato dei termini storici

Al mio arrivo (9 Novembre 2021) nel gruppo classe alcuni ragazzi presentavano un livello di competenze medio, altri un livello medio-basso mentre altri hanno sempre dimostrato incertezze e difficoltà sia nell'attenzione in classe che nello studio a casa.

Fin dal debutto il lavoro è stato incentrato sia sulla terminologia che sul metodo di studio consigliato per apprendere la materia, sia sull'importanza dell'utilizzo delle mappe concettuali che venivano sempre accompagnate alle dispense didattiche consegnate ai ragazzi oppure pubblicate su classroom; il programma è stato svolto al completo.

Per lo studio sono stati proposti più metodi: studio in classe, dispense didattiche, mappe concettuali, visione di video-documentari, lavori di gruppo, proiezioni di immagini con la LIM.

Per le verifiche, sono sempre state prioritarie le verifiche orali, più consone alla materia trattata. La valutazione è stata intesa nella sua valenza formativa, si è tenuto conto, non solo del modo con cui ha proceduto l'itinerario d'apprendimento rispetto alla situazione di partenza, ma anche del comportamento, dell'interesse, dell'impegno e della partecipazione.

La valutazione della classe risulta sufficiente, alcuni alunni hanno dimostrato un adeguato interesse e applicazione verso la materia e verso i vari argomenti trattati, altri alunni hanno dimostrato un andamento e un interesse più o meno costante, ci sono comunque da sottolineare casi di alunni che hanno dimostrato parziale disinteresse verso la disciplina.

La maggior parte degli alunni del gruppo classe, sebbene in modo diversificato, hanno raggiunto le competenze previste dall'insegnamento della disciplina storia.

Sassari, 12/05/2022



RELAZIONE FINALE
Lingua e Civiltà
Inglese Classe VT
ITA a. s. 2022/2023

La classe è formata da alunni che provengono da Sassari e da paesi limitrofi ed appartenenti alla classe IV.

Alla verifica della situazione di partenza la classe ha presentato difficoltà di carattere comunicativo e un lessico ristretto condizionato da interferenze linguistiche. La preparazione a livello contenutistico e di conoscenze è apparsa medio/bassa; pertanto si è dedicata attenzione e cura al rinforzo e alla motivazione all'apprendimento, allo studio e alle abilità di base. Dai primi incontri e dalle verifiche effettuate è emerso che quasi tutti erano disposti a partecipare, ad impegnarsi e ad interessarsi agli argomenti e alle tematiche proposte. Per quanto riguarda gli obiettivi formativi quasi tutti hanno partecipato al dialogo educativo e nel complesso hanno raggiunto risultati sufficienti e qualcuno discreti. Alla data della stesura del presente documento si sono evidenziate tre fasce di merito: la prima è composta da alunni che hanno lavorato bene, si sono impegnati ed hanno così raggiunto dei discreti risultati; un'altra fascia molto più larga, è composta da alunni che hanno lavorato e si sono impegnati sufficientemente senza slanci eccessivi, a causa delle lacune pregresse; pertanto l'utilizzo della lingua straniera nei vari contesti è stato per loro abbastanza difficile.

Soltanto alcuni alunni non hanno ancora conseguito i risultati minimi adeguati al livello richiesto, dimostrando, a volte, insifferenza nei confronti della materia a causa delle carenze di base e di un impegno non sempre adeguato. Nel complesso diversi alunni hanno acquisito una sufficiente competenza comunicativa e possiedono un'adeguata conoscenza degli argomenti proposti, mentre per alcuni permangono diverse valutazioni negative e carenze diffuse.

Tuttavia, sono previste ulteriori verifiche nell'ultima parte dell'anno.

Per quanto riguarda gli strumenti didattici, oltre ai libri di testo si è fatto uso di strumenti multimediali che favorissero l'apprendimento. La metodologia d'insegnamento si è basata in larga parte sulla lezione partecipata, tipo "dialogodiscussione" e interventi individuali. Durante il corso dell'anno sono state effettuate diverse verifiche di tipo formativo e di tipo sommativo orali e scritte. Esse hanno riguardato la capacità di orientarsi sugli elementi fondamentali del settore professionale, sulle principali strutture linguistiche nonché sulla comprensione di brani, sino al conseguimento di una rielaborazione più autonoma, finalizzati alla preparazione dell'esame di Stato. Si è lavorato ad un arricchimento del lessico con esercizi di lettura e comprensione del testo, mappe concettuali e brainstorming.

Il programma ha subito dei rallentamenti per molti motivi: assenze strategiche, recupero in itinere di parti di programma non studiate o apprese con grosse difficoltà; diverse attività programmate dalla scuola principalmente relative all'area tecnica, che hanno ridotto il monte ore relative alla disciplina. Relativamente alla programmazione didattica, durante l'anno è stata effettuata una modifica introducendo il modulo del "Marketing" in sostituzione del modulo "Animal husbandry", al fine di rafforzare e approfondire la relazione interdisciplinare con l'area tecnica.

Inoltre, per quanto riguarda la valutazione finale, ogni alunno è stato valutato singolarmente e sulla base di numerose verifiche. La valutazione sommativa è scaturita, oltre all'acquisizione dei contenuti, dagli scritti, dalle interrogazioni lunghe e brevi, dagli interventi quotidiani, e ancora dall'applicazione a casa e a scuola, dalla partecipazione, dalla frequenza, dal raggiungimento degli obiettivi proposti, dalla padronanza linguistica e dall'interesse che ognuno di loro ha profuso nello studio della disciplina.

IL DOCENTE

Sassari, 12/05/2023
D'ISTRUZIONE SUPERIORE "N. PELLEGRINI" – SASSARI

COSSU VIVIANA ISTITUTO

RELAZIONE QUASI FINALE

MATERIA: TRASFORMAZIONE DI PRODOTTI CLASSE: 5[^] SEZIONE: T ANNO SCOLASTICO: 2022/2023

VALUTAZIONE DELLA CLASSE

DISCIPLINA

LA CLASSE HA DIMOSTRATO, NELL'INSIEME, INTERESSE PER LA DISCIPLINA E IN PARTICOLARE PARTECIPAZIONE PER LE ESERCITAZIONI DI LABORATORIO.

MOLTI STUDENTI SI SONO APPLICATI CON IRREGOLARITÀ ED I LORO RISULTATI NON SONO STATI SEMPRE SUFFICIENTI; ALTRI, INVECE, PUR INCONTRANDO DIFFICOLTÀ, HANNO PROFUSO UN IMPEGNO CHE LI HA PORTATI, IN TALUNI CASI, AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI MINIMI IN TUTTE LE UNITÀ DIDATTICHE SVOLTE. SI TENGA, INOLTRE, CONTO CHE DA ANNI, ORMAI, SI È PERSEGUITO UN INSANO DISEGNO E CIOÈ QUELLO DI TRASFORMARE DI FATTO UN ISTITUTO TECNICO

IN ISTITUTO PROFESSIONALE, CON CONSEGUENTE RINUNCIA ALLA QUALITÀ, IN QUANTO IN FASE DI VALUTAZIONE FINALE C'È SEMPRE STATO DA PARTE DI MOLTI DOCENTI UN ECCESSIVO "BUONISMO", CHE HA FATTO SÌ CHE FOSSERO PORTATI AVANTI ALUNNI CON EVIDENTI LACUNE NELLA PROPRIA PREPARAZIONE COMPLESSIVA. SI AGGIUNGANO INFINE LE MIRIADI DI PROGETTI, DI ATTIVITÀ, INIZIATIVE, USCITE, VISITE, CONVEGNI, SEMINARI E QUANT'ALTRO CHE SI SONO SVOLTE DURANTE L'INTERO ANNO SCOLASTICO, CON UNA IMPROVVIDA CONCENTRAZIONE PROPRIO NELL'ULTIMA FASE, SENZA, PERALTRO, SEGUIRE L'ITER NORMALE (PROPOSTA, DISCUSSIONE E APPROVAZIONE DA PARTE DEGLI ORGANI COLLEGIALI, QUALI IL COLLEGO DEI DOCENTI E CONSIGLIO DI CLASSE, QUASI MAI INTERPELLATI) E CHE MOLTO SPESSO (PER NON DIRE QUASI SEMPRE) NON HANNO PRODOTTO PROPRIO NIENTE, SE NON DISTOGLIERE GLI STUDENTI DALLO STUDIO.

ANCHE IN LABORATORIO LA MAGGIOR PARTE DEGLI ALUNNI SI È COMPORTATA IN MODO RESPONSABILE DIMOSTRANDO LA VOLONTÀ DI COGLIERE I RISVOLTI PRATICI DELLA DISCIPLINA.

LA FREQUENZA DEGLI STUDENTI ALLE LEZIONI È STATA ABBASTANZA REGOLARE.

DAL PUNTO DI VISTA DISCIPLINARE GLI ALUNNI HANNO EVIDENZIATO IL RAGGIUNGIMENTO DI UN ADEGUATO GRADO DI MATURITÀ, CHE È STATO FAVORITO DA UN RAPPORTO POSITIVO CON GLI INSEGNANTI.

INOLTRE, LE DINAMICHE DI GRUPPO INTERNE, HANNO FORNITO UN APPORTO QUALITATIVO AL RENDIMENTO GLOBALE DELLA CLASSE.

CONOSCENZE E COMPETENZE

IN GENERALE IL RAPPORTO DEGLI ALUNNI CON LA MATERIA È STATO DI UNA SUFFICIENTE ATTENZIONE ED INTERESSE.

ALCUNI ALLIEVI HANNO ACQUISITO UN LIVELLO DI CONOSCENZE E DI COMPETENZE IN GENERALE SUFFICIENTE O POCO PIÙ CHE SUFFICIENTE.

GLI ALUNNI HANNO, IN GENERALE, PARTECIPATO AL DIALOGO EDUCATIVO, CHIEDENDO CHIARIMENTI E APPROFONDIMENTI SUGLI ARGOMENTI SVOLTI.

IL PROGRAMMA E LE ATTIVITÀ DI LABORATORIO HANNO SEGUITO LA PROGRAMMAZIONE INIZIALE, AD ECCEZIONE DI QUELLE RELATIVE AL MODULO 2 (INDUSTRIA LATTIERO-CASEARIA) E 3 (ELAIOTECNICA), CHE NON SONO STATE SVOLTE SOLO IN PARTE.

RELATIVAMENTE ALLE ATTIVITÀ DI LABORATORIO INIZIALMENTE PREVISTE PER L'INDUSTRIA LATTIERO-CASEARIA, QUESTE NON È STATO POSSIBILE SVOLGERLE COMPLETAMENTE; INFINE, LE ANALISI DELL'OLIO, A TUTT'OGGI, NON SONO STATE ESEGUITE AFFATTO

IL MODULO 4 (CONSERVIFICIO), VISTE LE CONSIDERAZIONI FATTE ALL'INIZIO, NON È STATO TRATTATO AFFATTO; TUTTAVIA GLI STUDENTI, O ALMENO ALCUNI DI ESSI, HANNO POTUTO CIMENTARSI IN ATTIVITÀ DI TRASFORMAZIONE E CONSERVAZIONE DIRETTAMENTE IN FILIERA, NEGLI ANNI PRECEDENTI.

OBIETTIVI

PARTE DEGLI ALUNNI PRESENTA BASI SCIENTIFICHE INSUFFICIENTI; PER TALUNI TALI BASI SONO QUASI INESISTENTI E DERIVANO DA CARENZE ACCUMULATE NELL'INTERO PERCORSO SCOLASTICO.

LA PADRONANZA DEL LINGUAGGIO TECNICO, DELLA SIMBOLOGIA CHIMICA PERTANTO NON È STATA RAGGIUNTA ADEGUATAMENTE DA TUTTI.

PARTE DELLA CLASSE NON HA SVILUPPATO SUFFICIENTEMENTE LE ABILITÀ TECNICO-OPERATIVE ACQUISITE, NON FONDENDOLE CON IL SAPERE TEORICO.

IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE SONO STATI CONSEGUITI A LIVELLI DIFFERENZIATI, I SEGUENTI OBIETTIVI IN TERMINI DI:

- CONOSCENZA: SAPER DESCRIVERE LE LINEE TECNOLOGICHE DI TRASFORMAZIONE NELLA PRODUZIONE DEL VINO, DEL LATTE ALIMENTARE, DEL BURRO, DEL FORMAGGIO E DELL'OLIO.
- COMPETENZA: APPLICARE LE CONOSCENZE DI CHIMICA GIÀ ACQUISITE NEI PRECEDENTI ANNI SCOLASTICI. STABILIRE LA QUALITÀ DELLE MATERIE PRIME E DEI PRODOTTI E LA LORO CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA DI LEGGE.
- CAPACITÀ: AFFRONTARE CON SUFFICIENTE AUTONOMIA LE ANALISI CHIMICHE PIÙ SIGNIFICATIVE DEL VINO, LATTE E OLIO E VALUTARE I DATI OTTENUTI; DEFINIRE INTERVENTI TECNICI ATTI A MIGLIORARE LA QUALITÀ DEI PRODOTTI.

STRATEGIE ADOTTATE PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

LA MATERIA È STATA PRESENTATA AGLI STUDENTI COME INSIEME DI TECNOLOGIE FONDATE SU PRINCIPI DI FISICA, CHIMICA E BIOCHIMICA GIÀ NOTI DAI CORSI SVOLTI NEGLI ANNI PRECEDENTI. IN TAL MODO ESSI SONO STATI STIMOLATI A RIFLETTERE SULLE CONOSCENZE GIÀ ACQUISITE E A VALUTARE CRITICAMENTE LE POSSIBILI SCELTE TECNOLOGICHE CONFRONTANDOLE CON QUELLE DI IMPIEGO CORRENTE.

IN TUTTI GLI ARGOMENTI TRATTATI SI È POSTA MAGGIOR ATTENZIONE AI PRINCIPI CHE COSTITUISCONO LA BASE DI UNA RAZIONALE PRATICA TECNOLOGICA MENTRE SONO STATI MENO APPROFONDITI GLI IMPIANTI E I MACCHINARI IMPIEGATI. VOLUTAMENTE SI È LIMITATO IL FORMULISMO CHIMICO.

È STATA MESSA IN EVIDENZA L'IMPORTANZA DELL'ATTIVITÀ DI LABORATORIO PER LA PREPARAZIONE PROFESSIONALE DEI CANDIDATI, CON RIFERIMENTO SIA ALL'ESECUZIONE DELLE DETERMINAZIONI SIA AI METODI DI CALCOLO STECHIOMETRICO IMPIEGATI (È QUI CHE GLI ALLIEVI HANNO TROVATO MAGGIORI DIFFICOLTÀ).

NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO, DURANTE LE LEZIONI IN PRESENZA, PER COLMARE EVENTUALI LACUNE ESISTENTI NELLE CONOSCENZE, SI SONO MESSE IN ATTO STRATEGIE DI RECUPERO CURRICOLARE ATTUATE IN CLASSE.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

PER LE VERIFICHE ORALI, LA VALUTAZIONE È STATA ATTRIBUITE SEGUENDO LA GRIGLIA DI VALUTAZIONE APPROVATA DAL COLLEGIO DOCENTI.

PER LE VERIFICHE ORALI SI È FATTO RIFERIMENTO AI PROCESSI COGNITIVI DI CONOSCENZA, APPLICAZIONE ED ANALISI, SI È INDIVIDUATO IL PUNTEGGIO MASSIMO DELLA PROVA, LO SI È SUDDIVISO IN PARTI UGUALI E A CIASCUNA È STATO COLLEGATO UN VOTO IN DECIMI.

PER LE VERIFICHE DI LABORATORIO, SI È FATTO RIFERIMENTO ALLA COMPrensIONE DELLE TECNICHE IMPIEGATE E ALL'INTERPRETAZIONE DEI RISULTATI ANALITICI PIÙ CHE ALL' ACCURATEZZA DELLA MISURA.

MATERIALI DIDATTICI

- LEZIONI FRONTALI
- LABORATORI (ESSENZIALMENTE QUELLO DI CHIMICA ED INDUSTRIE)
- LIBRO DI TESTO: L'INDUSTRIA AGROALIMENTARE, VOL. 2
PRODOTTI E SOTTOPRODOTTI, G. MENAGGIA, W. RONCALLI, FRANCO LUCISANO EDITORE
- APPUNTI DALLE LEZIONI
- PRESENTAZIONI IN POWER POINT PRODOTTE DAL SOTTOSCRITTO E MESSE A DISPOSIZIONE DEGLI STUDENTI ATTRAVERSO PIATTAFORMA GSUITE (GOOGLE CLASSROOM).

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- VERIFICHE ORALI
- VERIFICHE STRUTTURATE (ANCHE ATTRAVERSO I MODULI GOOGLE DI CLASSROOM)
- PROVE DI LABORATORIO

ALTRE ATTIVITÀ

- ATTIVITÀ PRATICHE IN AZIENDA: VENDEMMIA E VINIFICAZIONE



RELAZIONE FINALE

	Disciplina: Produzioni Vegetali
	Docente: Prof.ssa Marina Soletta
Testo in adozione	S. Bocchi, R. Spigarolo, G. Altamura Produzioni Vegetali – Coltivazioni Arboree Ed. Poseidonia Scuola
Altre fonti	Materiale multimediale
Ore settimanali di lezione	4 (di cui 2 in compresenza)
Ore effettuate al 3 Maggio	85

Premessa

Rispetto all'anno scolastico precedente la composizione della classe è rimasta invariata e vi è stata continuità didattica con la docente per quanto riguarda la disciplina. Prima di intraprendere lo studio delle coltivazioni arboree è stata dedicata qualche lezione al ripasso della botanica generale, argomento conosciuto parzialmente dagli studenti per via della situazione didattica venutasi a creare negli anni scorsi in seguito alla pandemia.

Durante l'anno scolastico, non sempre la classe ha risposto positivamente alle attività proposte e non di rado la docente ha dovuto faticare per catturare l'attenzione degli studenti e richiamarli ai loro doveri.

Obiettivi raggiunti in termini di conoscenze e di competenze

Conoscenze: alla data della stesura del presente documento, solo una parte degli studenti ha raggiunto un livello sufficiente di conoscenza. Permangono diverse valutazioni negative e carenze diffuse. Tuttavia, sono previste ulteriori verifiche nel mese di maggio.

Abilità e competenze: un terzo degli studenti ha acquisito un livello di competenza adeguato.

Metodologia e strumenti didattici

Gli argomenti sono stati proposti facendo ricorso a presentazioni multimediali, lezioni frontali e interattive. Pochissime attività sono state svolte presso l'azienda agraria dell'Istituto.

Oltre al libro di testo, è stato utilizzato come supporto alle lezioni del materiale integrativo (presentazioni, articoli, pubblicazioni, video) pubblicato sulla piattaforma G Suite for Education. Si prevede di effettuare una simulazione della seconda prova scritta nel mese di maggio.

Strumenti di valutazione

Sono state effettuate le tipologie di verifica di seguito elencate. Verifiche scritte: prove tradizionali e oggettive, esercitazioni sui temi d'esame degli anni precedenti. Verifiche orali: sondaggi dal posto, interrogazioni, discussioni guidate.

Criteri di valutazione

Si è fatto riferimento al PTOF d'Istituto. In particolare, i seguenti fattori hanno concorso alla valutazione:

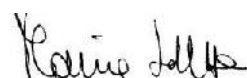
- conoscenze e competenze acquisite al termine di ciascun modulo;
- assiduità e costanza nell'impegno;
- partecipazione attiva alle lezioni e rispetto delle scadenze;
- progressione nell'apprendimento;
- correttezza e proprietà d'espressione;
- capacità di operare collegamenti, anche interdisciplinari.

Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione

Moduli	Conoscenze	Abilità	Tempi
---------------	-------------------	----------------	--------------

Morfologia e fisiologia delle piante arboree	<ul style="list-style-type: none"> • L'apparato radicate • L'apparato aereo: fusto, chioma, gemme, fiore, frutto 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare la correlazione tra morfologia e fisiologia degli organi delle piante arboree. • Classificare rami, gemme, foglie, fiori e frutti. 	Settembre Ottobre
Propagazione delle piante da frutto	<ul style="list-style-type: none"> • Metodi e tecniche di propagazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Distinguere tra riproduzione e moltiplicazione • Individuare le tecniche di taleggio più idonee in relazione al materiale vegetale da propagare. • Mettere in relazione l'esecuzione dell'innesto con la fisiologia della pianta. 	Novembre Dicembre
Impianto e coltivazione del frutteto	<ul style="list-style-type: none"> • Tecniche di impianto e di coltivazione dei frutteti 	<ul style="list-style-type: none"> • Definire sistemi di produzione atti a valorizzare la qualità delle produzioni arboree. • Individuare modalità per la realizzazione di piani di difesa rispettosi degli equilibri ambientali. Individuare macchine, strumenti e attrezzature per l'ottenimento di prodotti di qualità. 	Gennaio
Potatura e raccolta	<ul style="list-style-type: none"> • La potatura: basi fisiologiche, tipi e tecniche. • La raccolta e la conservazione del prodotto 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le tecniche di potatura più idonee in relazione agli obiettivi prefissati. • Individuare le tecniche di raccolta in relazione alla specie e alla cultivar e scegliere trattamenti post-raccolta idonei. 	Febbraio
La vite L'olivo Gli agrumi (dopo il 3 maggio)	<ul style="list-style-type: none"> • Biologia ed ecologia • Sistemi/forme di allevamento • Tecnica culturale • Avversità 	<ul style="list-style-type: none"> • Descrizione morfologica della pianta e dei sistemi di allevamento. • Riconoscimento delle avversità in base ai sintomi. 	Marzo-Maggio

Sassari, 03 maggio 2023





Istituto Istruzione Superiore "N. Pellegrini"

Via Bellini, 5 – 07100 SASSARI - Tel. 079/24.41.10 - Fax

C.F: 80005490901 - Partita IVA Azienda Agraria: 00352620900



079/25.90.170

- mail: SSIS00300L@istruzione.it – PEC: SSIS00300L@PEC.ISTRUZIONE.IT

IBAN: IT 45 G 01015 17208 000000013558

Banca d'Italia Sassari IBAN : IT 93 M 01000 03245 522300316719

RELAZIONE FINALE

Classe V T a.s. 2022/23

Materia: Produzioni Animali

Docenti: Sara Ruiu, Luca Nieddu

Classe: Quinta T

Numero di allievi: 14 alunni

Materiali didattici: Utilizzo di libro di testo, mappe concettuali e schemi; materiale digitale a disposizione.

1. Descrizione della classe

La Classe si compone attualmente di 14 alunni di cui quattro donne; uno di loro non ha mai frequentato. Provengono tutti dalla stessa quarta. La classe ha cambiato docente di produzioni animali nel corrente anno scolastico, alla verifica dei prerequisiti si è subito dimostrata carente sia nelle conoscenze e competenze e, soprattutto, nell'utilizzo della terminologia tecnica. La classe è disponibile al lavoro e interessata alla materia, partecipa con attenzione alle lezioni e porta esempi di vita.

Dal punto di vista della socializzazione sono abbastanza uniti e complici, si supportano e divertono principalmente nelle attività pratiche. Sotto il punto di vista comportamentale risultano particolarmente chiassosi e infantili, durante le lezioni è necessario riportarli all'ordine, riprenderli di frequente per il tono e i modi non consoni al contesto.

La frequenza è abbastanza buona. Per quanto riguarda il rendimento, sono in generale, poco preparati, fatta qualche eccezione, con competenze fragili e scarsa proprietà di linguaggio. Lo svolgimento dei compiti a casa e lo studio sono stati saltuari

e prevalentemente finalizzati a verifiche scritte o orali con scarsi risultati. Nel complesso la classe è omogenea e nessuno spicca in senso positivo.

2. Situazione in ingresso

Gli alunni provengono tutti dalla classe quarta t del precedente anno scolastico. Il livello di preparazione era decisamente insufficiente sia per conoscenze e competenze che per terminologia. Gli alunni provengono da anni di preparazione caratterizzata dall'emergenza Covid e perciò, da discontinuità e lacune.

3. Situazione finale

L'interesse e l'apparente attenzione in classe non sono stati accompagnati da sufficiente impegno soprattutto a casa. In generale hanno quasi tutti una preparazione non sufficiente, con qualche eccezione di competenze base.

4. Metodi e strumenti:

Le lezioni si sono svolte principalmente tramite lezioni frontali, creando mappe concettuali per tutta la classe e utilizzando l'ausilio di slide in Power point e video proiettati.

Il recupero è stato effettuato, per chi è riuscito, tramite verifiche orali durante tutto l'anno scolastico.

5. Obiettivi della disciplina:

Il programma di Produzioni Animali nelle classi del triennio si prefigge, come meta finale da raggiungere a conclusione del terzo anno del corso, di far acquisire agli studenti una conoscenza inerente i diversi tipi di allevamento e le tecniche di produzione animale utilizzate nella zona in cui è inserita la scuola.

Premesso ciò si precisa che l'intenzione è di raggiungere, nel corso del triennio, i seguenti obiettivi finali:

- acquisizione di un metodo di lavoro scientifico per affrontare i problemi;
- uso di un linguaggio tecnico appropriato;
 - acquisizione di una preparazione per competenze;
 - padroneggiare gli strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

Questi obiettivi finali vengono conseguiti attraverso obiettivi intermedi che vengono raggiunti nei vari anni e che portano ad una preparazione finale completa.

6. Criteri e strumenti di valutazione:

Per la valutazione si sono utilizzate verifiche scritte con calcolo e a tipologia mista (domande a risposta multipla, a risposta aperta sintetica e immagini da compilare) e verifiche orali, mirate alla verifica dell'acquisizione delle competenze e della terminologia specifica. Inoltre, si è tenuto conto di impegno, partecipazione e puntualità nella consegna dei lavori. Il metodo di valutazione è quello presente nel POF e condiviso dal consiglio di classe.

Sassari 11/05/2023

Prof.ssa Sara Ruiu
Prof. Luca Nieddu

Istituto Tecnico Agrario I.I.S. “Nicolò Pellegrini” Sassari

CLASSE QUINTA SEZ. T

Anno Scolastico 2022-2023

MATERIA DI INSEGNAMENTO: BIOTECNOLOGIE AGRARIE

DOCENTI: FARACE CRISTIANO, TODESCO GIOVANNI ANDREA (ITP) RELAZIONE

FINALE

Livelli di partenza e fisionomia della classe

Durante l'anno scolastico un alunno ha comunicato formalmente il ritiro dalle lezioni entro il 15 marzo.

Non tutti gli allievi possiedono la conoscenza dei fondamenti delle discipline che concorrono alla costituzione della materia; inoltre alcuni di essi non sono in possesso di un linguaggio tecnico scientifico adeguato per una quinta classe e non sono sempre in grado di applicare gli strumenti conoscitivi alla descrizione dei più importanti agenti di malattia e di danno delle colture. Questo si è declinato in un livello finale della classe medio-basso. La classe durante l'anno scolastico ha mostrato nei riguardi della materia un discreto interesse e partecipazione salvo alcune eccezioni. Il comportamento in classe è stato vivace ma collaborativo salvo alcune eccezioni in cui è stato manifestato un atteggiamento problematico e passivo.

Si è registrata la presenza di alunni con problemi di socializzazione, di rapporti con compagni e di rispetto delle regole.

Obiettivi trasversali, cognitivi e comportamentali

L'attività didattico-educativa svolta nel corso della disciplina delle Biotecnologie agrarie ha avuto come obiettivo, oltre a quelli disciplinari di seguito indicati, di concorrere insieme alle altre materie al raggiungimento degli obiettivi trasversali comportamentali e cognitivi individuati dal Consiglio di Classe e riportati nella sua programmazione, nonché riportati nella programmazione individuale dell'insegnamento di Biotecnologie agrarie.

Lo svolgimento del programma in riferimento alla programmazione individuale iniziale è stato completo o quasi.

I saperi essenziali previsti sono stati acquisiti.

Le tipologie di metodologie didattiche, i materiali didattici e gli spazi di apprendimento sono stati pari a quelli indicati nella programmazione individuale.

Finalità dell'insegnamento

- Utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali
- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di lavoro e di vita
- Intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo e trasformativo
- Riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e dello sviluppo dell'agricoltura
- Riconoscere la necessità della ricerca della sostenibilità in campo agrario
- Conoscere e saper applicare i principi della fitoiatria nel campo delle avversità delle piante
- Conoscere le caratteristiche biologiche dei principali agenti di malattia e di danno in campo agrario
- Riconoscere e saper classificare i principali agenti di malattia e di danno
- Descrivere, riconoscere e distinguere tessuti e strutture vegetali sane da quelle malate e/o danneggiate per cause parassitarie e non anche con osservazioni microscopiche e stereo-microscopiche
- Saper attuare le indagini diagnostiche classiche basate sulla microscopia e sull'uso di piante indicatrici, ed innovative basate su evidenze genetiche ed immunologiche
- Sapersi orientare nei mezzi di lotta alle avversità, riconoscerne pro e contro ed attuare le migliori strategie

Valutazione in termini di conoscenze, competenze e capacità raggiunte dalla classe

Allo stato attuale quasi tutti gli allievi hanno conseguito una preparazione sufficiente in termini di conoscenze, capacità e competenze. Nessuno di essi ha raggiunto ottime valutazioni. Solo in alcuni di essi permangono incertezze nelle acquisizioni delle basi teoriche e pratiche ed una difficoltà ad applicare in modo operativo le minime conoscenze possedute; questo a causa di un impegno discontinuo e non adeguato nel corso dell'anno scolastico. Si rileva però in questa fase finale dell'anno scolastico, la manifesta volontà al recupero e l'intenzione alla applicazione intensa seppure tardiva da parte di tutti gli studenti che avevano manifestato difficoltà. Si auspica pertanto che tali allievi in seguito al ritrovato senso del dovere in questa fase finale, possano raggiungere un livello di conoscenze ed abilità adeguate per sostenere positivamente l'esame di stato.

La verifica dell'assimilazione dei contenuti, e della corretta correlazione tra le diverse conoscenze è stata effettuata tramite sollecitazioni ad interventi dal posto, la stesura di presentazioni multimediali su argomenti del programma, interrogazioni e verifiche scritte. Le verifiche scritte sono state di tipo strutturato (scelta multipla, di tipo vero-falso, di completamento) o non strutturato e sono state graduate nelle difficoltà. Sono state effettuate esercitazioni scritte ad integrazione e/o in sostituzione di prove orali. La valutazione, basata sui criteri generali di valutazione indicati nel PTOF, e di quelli specifici della programmazione di materia, ha tenuto conto del processo evolutivo, sia didattico che formativo, di ogni singolo allievo. Essa è stata riferita a quei contenuti minimi di conoscenza, necessari per affrontare l'esame di stato, alla comprensione, alle capacità di applicazione, di analisi e sintesi conseguiti dall'allievo. La valutazione delle prove scritte, orali e pratiche è sempre stata comunicata agli allievi tramite tempestiva pubblicazione nel registro elettronico.

Contenuti disciplinari svolti

-Agricoltura, fitoiatria e sostenibilità: ecosistemi naturali ed agro-ecosistemi, agricoltura e sostenibilità, la fitoiatria e sua evoluzione, i mezzi di lotta (legislativi, agronomici, fisici e meccanici, genetici, chimici, biologici e biotecnologici), i prodotti fitosanitari e gli aspetti tecnici, repertorio di base dei prodotti fitosanitari, l'agricoltura biologica e l'agricoltura integrata.

-Le piante e le avversità: la pianta e gli organismi dannosi (struttura ed habitat della pianta, rapporto con gli organismi dannosi), le difese della pianta (meccanismi di autodifesa, riconoscimento del patogeno), la malattia e i danni (triangolo della malattia).

-Compiti del fitopatologo: sintomatologia, eziologia, patogenesi, diagnostica. Microscopia ottica ed elettronica, l'infezione sperimentale e le Leggi di Koch, le indagini sierologiche, le indagini molecolari mediante PCR, ELISA, lateral flow.

-Virus e fitovirus: caratteri generali e specifici, morfologia e struttura, biologia, aspetti fitopatologici, metodi diagnostici, risposta delle piante alle virosi, immunità, resistenza costitutiva e resistenza acquisita, strategie di lotta.

-Batteri: caratteri generali, morfologia e struttura, biologia, colorazione di Gram, sintomatologia, processo infettivo. Malattie Principali batteri di interesse agrario: Agrobacterium, Erwinia, Pseudomonas. Fitoplasmosi (flavescenza dorata della vite). Focus sui tumori causati da Agrobacterium tumefaciens mediante trasferimento genico batterio-pianta: un ingegnere genetico naturale

-Funghi: caratteri generali, morfologia, biologia, ecologia, pseudofunghi e funghi veri. Distinzione fra Oomiceti (Peronospora della vite), Zigomiceti (Rhizopus e Mucor), Ascomiceti (Oidio, Monilia, Botrytis), Basidiomiceti (agenti di carie). Focus su Plasmopara viticola (Peronospora della vite) e Uncinula necator (Oidio, Mal bianco della vite). Monitoraggio e prevenzione mediante agricoltura di precisione.

-Insetti: principali ordini di interesse agrario fra cui ortotteri, rincoti, coleotteri, lepidotteri, ditteri, imenotteri (riconoscimento ed esempi per ogni ordine). Focus su Halyomorpha Halis (Cimice asiatica): caratteristiche biologiche, ciclo vitale, origine e diffusione in Italia, specie vegetali colpite, lotta biologica mediante parassitoidi (T. japonicus) che depongono le proprie uova all'interno delle uova della cimice. Proposta di collaborazione di Citizen Science da parte del CNR per il monitoraggio della cimice asiatica in Sardegna.

***-Insetti: biologia, morfologia, anatomia. Riproduzione: anfigonia e partenogenesi. Accrescimento post-embrionale, muta. Focus su Bactrocera oleae (Mosca olearia)

***Programma da svolgersi dopo il 15 maggio 2023

Sassari, 10/05/2023



Istituto Istruzione Superiore "N. Pellegrini" Via Bellini, 5 – **07100 Sassari** - Tel. 079/24.41.10
- Fax 079/25.90.170

C.F: 80005490901 - Partita IVA: 00352620900

- mail: SSIS00300L@istruzione.it – PEC: SSIS00300L@PEC.ISTRUZIONE.IT IBAN: IT 45 G
01015 17208 000000013558



Sede associata: **IPASR** – Via Aldo Moro, snc - 07034 Perfugas - Tel. 079/564264 - Fax 079/563318 Sede
associata: **IPIA** – Via Grazia Deledda, 128 – SASSARI 079 - 244062

A.S. 2022-2023

RELAZIONE FINALE

CLASSE: 5°T MAT

DISCIPLINA: MATEMATICA

Prof. Federico Giuseppe Scaccia

Relazione finale

La classe 5°T è composta in origine da 14 alunni, uno dei quali non si è mai presentato. Composta da 10 ragazzi e 3 ragazze è risultata una classe né troppo numerosa né troppo ridotta con cui si sarebbe potuto lavorare bene.

Purtroppo però la mia presa in servizio è iniziata il 7 novembre e quindi i ragazzi non hanno sostanzialmente avuto un insegnante di matematica nei primi due mesi di scuola.

La classe è risultata essere abbastanza gestibile in quanto a disciplina anche se poco propensa allo studio della materia. Si prestava attenzione alle lezioni anche se spesso il loro svolgimento veniva disturbato dal loro chiacchierare. Questo si è tradotto in un rendimento non sempre soddisfacente per quanto concerne gli argomenti svolti anche se spesso si è cercato di aiutare quanto più possibile gli studenti a raggiungere per lo meno la sufficienza. Parlando del rendimento posso dire che la classe si può sostanzialmente suddividere in due gruppi.

Un primo gruppo composto da 6 studenti il cui rendimento può considerarsi sufficiente. Hanno avuto un atteggiamento abbastanza attento durante le lezioni e si sforzavano di capire gli argomenti con domande pertinenti.

Un secondo gruppo composto da 7 studenti che con varie difficoltà si spera raggiungeranno una sufficienza prima della fine dell'anno scolastico.

Metodologie e strumenti

Trattazione degli argomenti mediante lezioni frontali, esercitazioni alla lavagna. Sono state effettuate lezioni di consolidamento per colmare lacune di argomenti pregressi.

Verifiche e criteri di valutazione

Verifiche scritte e orali. I criteri di valutazione fanno riferimento alla griglia di valutazione presente nel PTOF.

Sassari, 09/05/2023

Prof. Federico Giuseppe Scaccia

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "N. Pellegrini" - SASSARI

SCIENZE MOTORIE e SPORTIVE

RELAZIONE 5[^]T - ITA

a.s. 2022/2023

DOCENTE: SILECCHIA ALESSANDRO

La classe 5[^]T è composta in origine da 14 alunni, uno dei quali non si è mai presentato. Composta da 10 ragazzi e 3 ragazze è risultata una classe abbastanza apatica. La classe ha dimostrato di essere abbastanza eterogenea nei livelli di partenza e per ciò che ha riguardato l'impegno, l'interesse, le capacità motorie di base e le potenzialità funzionali. E' da evidenziare che l'irregolarità dell'attività didattica, dovuta anche ad assenze per problemi personali del docente, ha creato una discontinuità nei ritmi di apprendimento; come la concomitanza negli stessi giorni di lezione tra Scienze Motorie e altre attività didattiche, extra-scolastiche e di impegni in diverse uscite e progetti programmati dal Consiglio che hanno intaccato alcune ore curriculari. Nel corso del primo quadrimestre gli alunni sono stati fondamentalmente corretti, evidenziando potenzialità solo parzialmente sviluppate. Comunque nonostante alcune difficoltà anche coloro che avevano conseguito valutazioni appena sufficienti nel primo quadrimestre, hanno dimostrato talvolta la volontà di migliorare impegnandosi in maniera più adeguata. E' da rimarcare, comunque, che un piccolo gruppo di alunni ha partecipato al lavoro scolastico in modo attivo e propositivo, con un discreto dialogo educativo, ma sempre con sufficiente interesse e motivazione. Ciò non ha permesso di migliorare le capacità di coordinazione dinamica generale e segmentaria, di alcune abilità di base e dei giochi sportivi di squadra e quindi il raggiungimento della maggior parte degli obiettivi prefissati. I risultati conseguiti sono stati più che sufficienti in solo alcuni alunni e sufficienti in altri. Quasi tutti, più o meno indistintamente, hanno conseguito una sufficiente preparazione sulle conoscenze teoriche inerenti alla disciplina. Nel corso dell'anno scolastico si sono messe in atto strategie di approfondimento su alcuni contenuti curriculari attuate in palestra. Dal punto di vista disciplinare la classe ha quasi sempre mantenuto un atteggiamento educato e rispettoso nei confronti dell'insegnante e tra compagni. In linea generale gli alunni, anche quelli meno motivati, si sono impegnati mostrandoci sufficiente interesse per la disciplina, con una partecipazione parziale o settoriale, con conoscenze e competenze accettabili ed esecuzione del gesto motorio insicura e poco coordinata. Le famiglie sono state invitate a seguire i propri figli nell'impegno scolastico e a mantenere attivo un canale di comunicazione con il docente che è stato realizzato prevalentemente nelle giornate programmate per i colloqui di classe e negli incontri individuali.

● OBIETTIVI RAGGIUNTI

Potenziamento fisiologico
Rielaborazione degli schemi motori
Conoscenza e pratica delle abilità sportive
Consolidamento del carattere, sviluppo di solidarietà e senso civico

Raggiunto in parte
Raggiunto in parte
Raggiunte in parte
Raggiunto in parte

Sassari 13 Maggio 2023

Il Docente
Alessandro Silecchia

DOCENTE: MARIA GIOVANNA NUVOLI

CLASSE: 5 SEZIONE T

ORE SETTIMANALI: 1

LIBRO DI TESTO: A CARTE SCOPERTE OGGI

Vol. unico. M. Contadini - S. Frezzotti, gruppo Editoriale Il Capitello

/2590170

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "N. PELLEGRINI

Istituto Tecnico Agrario – Sassari -

Via Bellini 5 – 07100 SASSARI - Tel. 079/244110 Fax 079

ANNO SCOLASTICO 2022/23

MATERIA D'INSEGNAMENTO: RELIGIONE CATTOLICA

Email: SSIS00300L@istruzione.it

RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE 5T

1.PROGRAMMA

Fin dalle prime lezioni si è proceduto con l'accoglienza degli studenti e la spiegazione del programma annuale.

Già dal mese di ottobre si è iniziata l'attività didattica in presenza supportati dall'uso continuo del libro digitale.

Dal punto di vista didattico la classe è sempre stata omogenea per ciò che concerne il grado di preparazione e partecipazione alle lezioni, tutta la classe ha sempre partecipato e rispettato le consegne stabilite dei compiti. Il programma è stato svolto nella sua totalità, in quanto si sono sviluppati gli obiettivi della materia uniti all'indirizzo della classe.

Per i contenuti si rimanda al programma svolto.

2.CRITERI DI VALUTAZIONE:

Tutte le attività programmate e le unità didattiche sono state oggetto di verifica formativa nel corso delle attività di apprendimento e a compimento di ogni processo didattico. La valutazione ha tenuto conto della partecipazione al dialogo educativo, dei fattori quali impegno e partecipazione, dell'interesse e, proporzionalmente, del raggiungimento degli obiettivi.

La valutazione è stata continua, sotto forma di dialogo di comprensione dell'argomento.

3.SUSSIDI UTILIZZATI

Sono stati utilizzati i seguenti sussidi:

- Libro di testo,
- File multimediali, predisposti dall'insegnante

Data 13.05.2023

la docente

Prof.ssa Maria Giovanna Nuvoli

ALLEGATO PERCORSO TRASVERSALE DI ED.CIVICA E RELAZIONE

RELAZIONE FINALE

sull’Insegnamento dell’educazione civica

A.S. 2022/2023

Coordinatore per l’educazione civica: Prof.ssa BRANCA PATRIZIA

Classe: 5Sezione T Indirizzo: ITA - A.A.A. art. TRASFOMAZIONE DEI PRODOTTI

DOCENTI E DISCIPLINE COINVOLTI NELL’ I.E.C.	
COGNOME NOME DOCENTE	DISCIPLINA INSEGNATA
SILECCHIA ALESSANDRO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
RUIU SARA	PRODUZIONI ANIMALI
LIAS MARIA PAOLA	ITALIANO
CARTA FRANCESCO	STORIA
SECHI SILVANO	TRASFORMAZIONI DEI PRODOTTI
COSSU VIVIANA	LINGUA INGLESE
BRANCA PATRIZIA	ECONOMIA GENERALE E CONTABILITA’
NUVOLI MARIA GIOVANNA	RELIGIONE CATTOLICA
FARACE CRISTIANO	BIOTECNOLOGIE AGRARIE
SCACCIA FEDERICO GIUSEPPE	MATEMATICA

QUADRO ORARIO DELLA CLASSE DI EDUCAZIONE CIVICA

Disciplina <i>Es. Italiano</i>	Nuclei Tematici svolti <i>(sintesi di tutti gli argomenti svolti)Es. Bullismo/Inno/bandiera</i>	Ore svolte I° Quad. <i>Es.2</i>	Ore svolte II° Quad. <i>Es. 3</i>	TOTALE ORE <i>Es. 5</i>
ITALIANO	Cortometraggio per il progetto #iononcondivido Analisi del testo da "Se questo è un uomo" di Primo Levi (Giornata della Memoria)	4	-	4
STORIA	Le dittature europee nel '900La Shoah	0	2	2
TRASFORMAZIONI DEI PRODOTTI	Reflui e sottoprodotti dell'industria enologica Reflui e sottoprodotti dell'industria lattierocasearia Reflui e sottoprodotti della lavorazione delle olive	1	2	3
LINGUA INGLESE	Agenda 2030 e sviluppo sostenibile: Wangari Maathai and the Green BeltMovement.	3		3
ECONOMIA, ESTIMO	L'ambiente e la sua salvaguardia L'ingegneria naturalistica L'inquinamento aria-acqua-terra Condivisione problematiche scolastiche con Assemblee d'Istituto	4	4	8
MATEMATICA	Turismo sostenibile		1- 2*	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Agire da cittadini responsabili e partecipare pienamente alla vita civica e sociale. Il Fair Play nello sport e nella vita.	4	1	5
RELIGIONE CATTOLICA				
PRODUZIONI ANIMALI				
BIOTECNOLOGIE AGRARIE	-Partecipazione a seminario del progetto FFAIRCAP e approfondimento della PAC (Politica Agricola Comune) della Commissione Europea -Citizen Science - Incontro formativo su HalyomorphaHalis (cimice asiatica) e proposta di collaborazione di Citizen Science del CNR	0	3	3
PRODUZIONI VEGETALI	L'etichettatura dei prodotti alimentari	1	4	5

ATTIVITA' INTEGRATIVE

TIPOLOGIE	SI	NO
INCONTRO CON GLI ESPERTI	x	

ADESIONE A MANIFESTAZIONI		X
GIORNATE A TEMA	X	
CONVEGNI		X
ALTRO:		X

VERIFICHE EFFETTUATE		
VERIFICHE INTERDISCIPLINARI?	SI	NO
TIPOLOGIE UTILIZZATE		
PROVE SCRITTE	X	
PROVE ORALI/PRATICHE	X	
LAVORO DI GRUPPO		X
DISCUSSIONI	X	
PRODOTTI MULTIMEDIALI		X
ALTRO:		X

Al termine delle attività formative come risultanti da registro elettronico del singolo Docente, gli studenti sono stati valutati secondo i criteri e le griglie allegate al PTOF d'Istituto.

COMPETENZE RAGGIUNTE DALLA CLASSE			
LIVELLI CONSEGUITI (<i>Barrare con X</i>)	Per tutti gli alunni	Per la maggior parte degli alunni	Solo per alcuni alunni
In fase di acquisizione(< 5)			
Di base(5 - 6)			
Intermedio(7 – 8)	X		
Avanzato(9 – 10)			

15/05/2023

ALLEGATO GRIGLIE DI VALUTAZIONE IMPIEGATE NELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO

(Anno Scolastico 2020-2021)

CANDIDATO _____

CRITERI GENERALI (Parte generale)

INDICATORI	10 Eccellente	9 Ottima	8 Buona	7 Discreta	6 Sufficiente	5 Mediocre	4 Insufficiente	3-1 Gravemente insufficiente
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo								
2. Coesione e coerenza testuale								
3. Ricchezza e padronanza lessicale								
4. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); punteggiatura								
5. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali								
6. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali								
								Totale...../60

INDICATORI SPECIFICI

CI TIPOLOGIA A (Parte specifica)

	10 eccellente	9 ottima	8 Buona	7 discreta	6 Sufficiente	5 mediocre	4 insufficiente	3-1 Gravemente insufficiente
1. Rispetto dei vincoli posti nella consegna								
2. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici								
3. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)								
4. Interpretazione corretta e articolata del testo								
								Totale...../40

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B (Parte specifica)

	eccellente	ottima	Buona	discreta	Sufficiente	mediocre	insufficiente	Gravemente insufficiente
1. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	10	9	8	7	6	5	4	3-1
2. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	20	19/18	17/16	15/14	13/12	11/10	9/8	7-2
3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	10	9	8	7	6	5	4	3-2-1
								Totale...../40

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C (Parte specifica)

	eccellente	ottima	Buona	discreta	Sufficiente	mediocre	insufficiente	Gravemente insufficiente
1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione di titolo e dell'eventuale paragrafazione	10	9	8	7	6	5	4	3-1
2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	20	19/18	17/16	15/14	13/12	11/10	9/8	7-2
3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10	9	8	7	6	5	4	3-2-1
								Totale...../40

Punteggio proposto _____/100

Punteggio assegnato _____/20

Voto

Assegnato _____/10

Il punteggio specificato in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Tabella di conversione punteggio in ventesimi/voto in decimi

20	18	16	14	12	10	08	06	04	02
10	9	8	7	6	5	4	3	2	1

ESAME DI STATO A.S. 2022/2023
ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "N. PELLEGRINI" INDIRIZZO: AGRARIA,
AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA -
ARTICOLAZIONE: PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

Griglia di valutazione per l'attribuzione del punteggio seconda prova Esame di Stato 5[^]T

Candidato _____

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Descrittori	P u n t e g g i o
----------------------------------------------------------	--------------------	----------------------------------------------------------

Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina caratterizzante l'indirizzo di studi.	Possiede conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina complete, approfondite e professionali.	5
	Possiede conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina ampie e precise.	4
	Possiede conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina generiche ed essenziali.	3
	Possiede conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina incomplete e superficiali.	2
	Possiede conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina limitate e frammentarie.	1
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Comprende e analizza le situazioni problematiche proposte con scelte e procedimenti validi, dimostrando ottime competenze professionali	8
	Comprende e analizza le situazioni problematiche proposte con scelte e procedimenti adeguati, dimostrando buone competenze professionali	7
	Comprende e analizza le situazioni problematiche proposte con scelte e procedimenti corretti, dimostrando discrete competenze professionali	6
	Comprende e analizza le situazioni problematiche proposte con scelte e procedimenti elementari, dimostrando competenze professionali essenziali	5
	Comprende e analizza le situazioni problematiche proposte con scelte e procedimenti non sempre adeguati, dimostrando competenze professionali superficiali	4
	Comprende e analizza le situazioni problematiche proposte con scelte e procedimenti poco efficaci, dimostrando competenze professionali limitate	3
	Comprende e analizza le situazioni problematiche proposte in modo parziale con scelte e procedimenti inefficaci, dimostrando scarse competenze professionali	2
	Non comprende e non analizza le situazioni problematiche proposte	1
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici.	Svolge la traccia in modo completo, corretto e coerente	4
	Svolge la traccia in modo approfondito, corretto e coerente	3
	Svolge la traccia in modo superficiale ma coerente, senza commettere errori	2
	Svolge la traccia in modo incompleto e incoerente, commette errori	1
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Argomenta, collega e sintetizza le informazioni in modo chiaro ed esauriente utilizzando i linguaggi specifici con precisione e pertinenza.	3
	Argomenta, collega e sintetizza le informazioni in modo essenziale, utilizzando i linguaggi specifici in modo limitato ma sostanzialmente corretto.	2
	Argomenta, collega e sintetizza le informazioni in modo superficiale e disorganico, utilizzando i linguaggi specifici con imprecisione.	1
Punteggio totale		20